PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^5/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 13 Agosto 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227 Interurbano N. 495. N. 10073

Verso la guerra fra Grecia e Turchia?

La situazione si è nuovamente peggiorata.

La Turchia continua gli armamenti

COSTANTINOPOLI 12 (N). Mentre ieri si considerava la situazione con molto ottimismo, oggi è subentrato di nuovo un peggioramento. Nel pomeriggio i ministri si riunirono alla Porta per elaborare la nota che sarà trasmessa sabato ad Atene. Si assicura che la nota sarà estesa in uno stile vibrato, senza però imporre alla Grecia condizioni molto gravi.

All'inviato greco che si recò alla Porta per la questione del boicottaggio, il granvisir disse che la nota del suo Governo non è soddisfacente; per quanto al boicottaggio promise di provvedere.

Gli ambasciatori tennero pure una conferenza, ma senza prendere alcuna deliberazione.

I giornali, che si mantengono molto riservati, recano che la flotta ricevette l'ordine di partire da Smirne. Al comandante la flotta sarebbe stata trasmessa una busta suggellata, da aprirsi in alto mare.

Le misure militari, sospese da alcuni giorni, sono state riprese. Gli ufficiali in permesso sono stati richiamati, e fu ordinato l'invio di armi e munizioni al confine della Tessaglia.

I cretesi non cedono

CANEA 12 (N). I consoli delle potenze protettrici trasmisero ieri al Governo provvisorio una nota, in cui si dichiarava che per evitare la rioccupazione dell'isola da parte delle truppe internazionali, era assolutamente necessaria l'osservanza dello «statu quo», e il ritiro della bandiera greca e si esigeva una risposta per sabato.

Oggi i deputati deliberarono di non ritirare la bandiera. Il Governo emanò tosto un proclama alla popolazione, ch'è eccitatissima, e comunicando che si era deciso di non cedere.

La nota turca sarebbe un „ultimatum"

La guerra ritenuta inevitabile

COSTANTINOPOLI 12 (N). La nota turca fu inviata oggi ad Atene. Si assicura ch'essa ha il carattere di un «ultimatum». Nel consiglio dei ministri parecchi ministri dichiararono che l'unica soluzione è la guerra. Mahmud Scefket ha minacciato di dimettersi, non essendo più in grado di tenere in freno gli umori bellicosi dell'esercito. La destinazione della flotta turca non sarebbe Creta, ma le acque greche.

Nei circoli diplomatici si spera però ancor sempre in un componimento pacifico.

Anche la Grecia si premunisce

ATENE 12 (N). Si apprende che furono richiamate cinque classi di leva. La flottiglia delle torpediniere ricevette l'ordine di tenersi pronta.

Creta, la Macedonia e l'Albania autonome?

La questione degli Stretti risolta?

BERLINO 12 (N). A quanto si comunica da Pietroburgo l'Inghilterra e la Russia avrebbero l'intenzione di sottoporre all'esame delle potenze un progetto, secondo il quale la Macedonia, l'Albania e l'isola di Creta sarebbero dichiarate autonome. Governatore di Creta verrebbe nominato un uomo di Stato svizzero, dell'Albania un generale inglese e della Macedonia il principe Mirko del Montenegro.

Si assicura inoltre nuovamente che, col consenso dell'Inghilterra, la questione dei Dardanelli fu già risolta, e che nei prossimi giorni una squadra russa passerebbe gli stretti e intraprenderebbe una crociera nel Mediterraneo.

La Serbia non si prepara a invadere il Sangiaccato

Gli incidenti di confine - Il princ'pe Giorgio reintegrato nei suoi diritti?

BELGRADO 12 (N). Da fonte ufficiale serba si dichiarano infondate e tendenziose tutte le voci secondo le quali la Serbia si preparerebbe ad approfittare di un eventuale conflitto greco-turco per invadere il Sangiaccato di Novibazar. Il comunicato dice che la Serbia non ha velleità aggressive; le relazioni serbo-turche sono ottime e non furono turbate menomamente dai recenti incidenti di frontiera presso Prepolaz e Merdare.

Per respingere gli attacchi degli albanesi contro i villaggi di confine si è rinforzato il posto militare di Prepolaz con un battaglione di fanteria. Si dice che per proteggere le popolazioni del confine in questi giorni si trasferirà un reggimento di fanteria da Nisch a Prokupolje e Kursumlje. Le aggressioni avvenute finora erano di carattere puramente locale.

BERLINO 12 (N). La «Berliner Zeitung am Mittag» ha da Belgrado che re Pietro intenderebbe reintegrare il principe Giorgio nei suoi diritti di principe ereditario, visto che egli gode ancora molte simpatie nell'esercito. Il relativo «ukase» verrebbe emanato il 30 agosto, in occasione del natalizio del principe Giorgio.

La Spagna è calma

ma il Governo è ancora inquieto

Tetuan non sarà occupata

MADRID 12 (N). A Barcellona continua a regnare la calma, ma tutti i treni in partenza sono strazeppi; i ricchi partono in massa dalla città.

Ieri il Tribunale di guerra ha pronunciato dieci condanne a morte e dodici condanne ai lavori forzati a vita.

Nel Consiglio dei ministri si discusse seriamente il ritiro del Gabinetto e la istituzione di un Ministero militare.

PARIGI 12 (B). Il corrispondente madrileno del «Figaro» smentisce, in base a notizie attinte ad ottima fonte, la notizia secondo cui la Spagna intenderebbe occupare Tetuan. A Ceuta regna la calma, e perciò non v'è nulla che dia motivo a compiere una simile operazione.

Le operazioni militari resteranno limitate a Melilla, a meno he degli avvenimenti imprevisti non modifichino la situazione.

TANGERI 12 (B). Il generale Marina permise a due delegati dei riffani di imbarcarsi a Mellila per Tangeri. I delegati sarebbero autorizzati da El Guebbas di trattare con la legazione spagnola sulle condizioni di pace.

LA SISTEMAZIONE DELLE FINANZE

della Casa reale portoghese

LISBONA 12 (N). Secondo un comunicato ufficioso, la commissione parlamentare incaricata dell'esame delle finanze della Casa reale ha proposto di ridurre i membri della casa civile del re. Qualora poi lo Stato si assumesse la manutenzione dei palazzi reali, la spesa del re, che percepisce annualmente una lista civile di 800.000 corone, sarebbe ridotta in modo che si potrebbe evitare qualsiasi anticipazione da parte dello Stato.

Verso la ripresa del lavoro in Svezia

Il movimento è fallito

STOCCOLMA 12 (N). Lo sciopero dei tipografi è terminato già il primo giorno con un fiasco completo. Iersera si pubblicarono quasi tutti i giornali, sebbene in minore mole ed in un'edizione ridotta, ma il timore che Stoccolma e tutto il paese potesse rimanere senza giornali è risultato infondato.

Ogni giorno che passa risulta sempre più evidente che il movimento oramai è fallito. Non fu possibile di far sospendere per intero il lavoro in uno solo dei più importanti servizi pubblici. Con domani a Stoccolma sarà ripreso completamente l'esercizio dei trams anche su tre linee interurbane. Anche da parecchie città della provincia si annuncia che il movimento operaio va gradatamente diminuendo.

Il successore di de Einem

BERLINO 12 (B). Il generale di fanteria de Heeringen, comandante del secondo corpo d'esercito, è stato nominato ministro della guerra.

L'imperatore Guglielmo diresse al generale de Einem un autografo in cui lo ringrazia per i servigi resi al paese ed esprime il desiderio che la sua provata forza sarà conservata all'esercito.

La cauzione del principe Eulenburg

BERLINO 12 (N). La cauzione per il principe Eulenburg, che dovette essere aumentata a mezzo milione di marchi in occasione del suo viaggio a Gastein, è stata ora nuovamente ridotta a centomila marchi.

L'incontro fra lo czar e il re Vittorio a Bari

MILANO 12 (N). Il «Corriere della sera» riceve da Venezia: Sono in grado di fornirvi alcune informazioni particolari, attinte a fonte attendibilissima, intorno al viaggio dello czar in Italia. Subito dopo le grandi manovre, ossia verso il 10 settembre, il re verrà ad imbarcarsi a Venezia sul «yacht» reale «Trinacria», per muovere incontro allo czar. Il convegno avverrà nelle acque di Bari verso il 15, e non già nello stretto di Messina, come è stato asserito da qualche giornale in questi ultimi giorni. Lo czar scenderà a terra per recarsi a venerare S. Nicola nella basilica di Bari; ma ritornerà immediatamente a bordo e tutte le cerimonie si svolgeranno sulle navi. La squadra italiana, che a quell'epoca sarà pronta per le manovre navali, andrà incontro al «yacht» imperiale e lo scorterà fino a Bari, donde poi lo accompagnerà per un lungo tratto verso l'arcipelago greco.

Il nuovo legato russo presso il Vaticano

PIETROBURGO 12 (Ag. tel. pietrob.). Il consigliere d'ambasciata russo Buhatzell, addetto all'ambasciata russa di Berlino, è stato nominato legato presso il Vaticano, col carattere di inviato straordinario e di ministro plenipotenziario.

Difficilissima situazione in Persia

Si penserebbe alla proclamazione di un nuovo scià

LONDRA 12 (N). Si telegrafa da Teheran: La situazione è ancora molto critica. Per giunta minaccia l'insurrezione di diverse tribù nomadi della Persia meridionale, che, sobillate dai reazionari, non vogliono riconoscere il nuovo Governo ed il nuovo scià, e si preparerebbe a marciare su Teheran.

Il nuovo scià è inconsolabile per l'imminente separazione dai suoi genitori. Tra gli uomini di Stato dirigenti hanno luogo continuamente delle conferenze. A quanto si assicura si sarebbe presa pure in considerazione la proclamazione di un nuovo scià.

BERLINO 12 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Teheran: Il giovane scià ha compiuto un tentativo di fuga ed un tentativo di suicidio. Egli vuole rinunciare al trono. Nei circoli competenti si cerca un nuovo sovrano, per la qual carica non mancano di certo i candidati. Il nuovo Governo non può mantenere il suo prestigio, sopratutto per l'assoluta mancanza di denaro. Le truppe nazionaliste indigene sono malcontente. Il ricatto è all'ordine del giorno. La situazione attuale potrebbe provocare un'improvvisa catastrofe. Si teme persino un movimento anticristiano.

PIETROBURGO 12 (N). Il «Novoje Vremja» pubblica un'intervista con un personaggio ufficiale, il quale dice che la Russia si opporrà energicamente all'eventuale congedo degli ufficiali e degli istruttori russi in Persia. Il Governo persiano però non ha manifestato finora tale proposito.

L'ex-scià lascierà probabilmente Teheran il 17 agosto. La situazione a Teheran è migliorata, ma nelle province è ancora molto inquietante.

Verso una nuova insurrezione in India?

LONDRA 12 (N). I giornali hanno da Pesciavar: Le autorità inglesi apprendono che i mullah del paese dei monmand predicano l'unione delle tribù contro lo straniero e le incitano all'insurrezione come l'anno scorso. Continua attivamente l'armamento generale delle tribù per la via di Cabul.

I duchi d'Aosta in viaggio. ROMA 12 (N). L'«Osservatore romano» ha da Napoli: Domenica 15 i duchi d'Aosta con i principini e i gentiluomini di servizio lascieranno la reggia di Capodimonte per intraprendere un ordinario viaggio. Dopo una breve fermata in una o due fra le principali città d'Italia, i duchi si recheranno in Francia, nel Belgio e forse in Inghilterra. Il ritorno dei duchi è fissato fra la seconda quindicina di ottobre e i primi di novembre. La duchessa al suo ritorno a Napoli resterà nella reggia di Capodimonte appena una quindicina di giorni per approntare il bagaglio, dovendo passare l'intero inverno al Cairo.

Ferdinando a Vienna. BAD GASTEIN 12 (B). Re Ferdinando di Bulgaria, ritornato ieri da Hl. Blut, è partito stamane alle 10 in automobile, via Schwarzach, per Vienna.

La principessa Laetitia a Roncegno. RONCEGNO 12 (N). Ospite della baronessa Gerrach, si trova a Roncegno la principessa Laetitia Bonaparte duchessa d'Aosta.

Ministro serbo a Berlino. BERLINO 12 (B). Ieri giunse qui il ministro serbo dei lavori pubblici, che discese all'Hôtel «Esplanade».

Abdul Hamid sofferente. SALONICCO 12 (B). Stanotte tre medici militari furono chiamati a consulto presso l'ex-sultano Abdul Hamid nella villa Alladini. Egli soffre d'una malattia al collo, ma il suo stato non desta alcuna inquietudine.

LA CACCIA AI BRIGANTI RUSSI

che assaltarono la Banca di Fiume.

(Servizio tel. particolare)

Alla ricerca degli assassini.

FIUME 12. Continuano attivissime le indagini per arrestare i due briganti russi fuggiaschi. La scorsa notte a tarda ora numerose pattuglie di guardie e di agenti dirette da delegati operarono numerose perquisizioni in tutto il territorio e nelle strade di confine, visitarono i boschi, il cimitero, il Monte Calvario, la villa arciducale ecc. senza trovare nessuna traccia dei fuggitivi. Si può dire che tutta la città è come circondata da una rete di ferro. Si praticarono numerosi arresti di persone sospette, ma nessuno degli arrestati fu trattenuto. Le indagini sono difficili. Continuano gli allarmi da tutte le parti: chi dice di aver veduto i fuggiaschi da una parte e chi dall'altra, specialmente verso i paesi della Croazia. Così da Drenova si segnalò la comparsa di due individui i cui connotati corrispondevano a quelli dei due briganti. - Iersera furono veduti due individui fuggire verso Jelelje. Anche da Segna vi fu un allarme. La polizia per riuscire più facilmente nelle indagini si serve di automobili e di cani poliziotti. Oggi alle 2 pom. è partita un'automobile che ha fatto il giro di tutta la zona di confine, salì fin su a San Pietro e ritornò qui alla mezzanotte senza però aver scoperto nessuna traccia dei fuggiti. Fu attivato uno speciale servizio di sorveglianza alla nostra stazione e a tutte le piccole stazioni intermedie.

Il colpo era preparato.

Stamane si seppero alcuni interessanti particolari dell'arresto dell'Abramo Kriwikin, già segnalatovi stanotte (vedi «Piccolo» di ieri), avvenuto non qui ma a Budapest. Fu trovato in possesso di dieci lettere tutte scritte in russo, dirette gli dai tre briganti. In una di queste lettere è contenuto il piano esatto per la rapina a danno della Banca popolare ed anche le disposizioni per un'eventuale fuga dei briganti per l'America. Gli si trovarono pure indosso le fotografie dell'Orloff e dello Spector, inoltre una lettera venuta da Rostok in Russia. Questa lettera, diretta allo Spector, è scritta da una donna e non si sa ancora che cosa contenga.

Da un interrogatorio fatto subire all'arrestato di Budapest, risultò che tutto il piano dell'aggressione contro la Banca fiumana era stato preparato quattro mesi fa a Budapest.

Pare che il Kriwikin abbia ricevuto ieri un vaglia telegrafico che gli sarebbe stato spedito da uno dei briganti fuggiti, ma su questo particolare la polizia si mantiene riservatissima.

Verso l'America.

Da altre indagini si sospetta che i due fuggiaschi abbiano presa la fuga verso la Germania o l'Olanda, donde si imbarcherebbero per l'America. A tutte le polizie dei porti settentrionali furono spediti perciò telegrammi per l'arresto dei due briganti; ma si crede pure che abbiano complici, specialmente in Svizzera.

L'arrestato di Fiume.

Questa sera il Kischinowski fu sottoposto ad un secondo interrogatorio. Gli furono mostrate le fotografie dei suoi due complici fuggiti, facendogli credere che sono stati arrestati. Il Kischinowski rimase colpito dalla notizia ed incominciò a fare qualche confessione, ma su queste confessioni non si possono avere particolari.

La guardia premiata.

Questa mattina la guardia Ratcovich fu premiata solennemente per il suo atto di valore. Il primo vice-presidente del Consiglio municipale, dott. Bellen, si recò alla caserma delle guardie, tenne loro un discorso di occasione, rilevando l'atto di coraggio del Ratcovich, e consegnò a questi una rimunerazione di 400 corone a nome di Fiume, annunciandogli la promozione di grado.

Da ogni parte giungono alla guardia Ratcovich telegrammi di felicitazione. Gli mandarono un telegramma anche le guardie di p. s. di Trieste. Quando la guardia uscì dalla caserma, la folla le fece una dimostrazione di viva simpatia. La Banca popolare e le altre Banche fiumane mandarono pure al Ratkovich doni da 100 a 200 corone.

I funerali dell'assassinato.

I funerali del direttore della Banca popolare, sig. Milos, si faranno domani alle 4 pom. a Sussak, e certo riusciranno imponenti. Tutte le Banche saranno chiuse durante il funerale. La Banca popolare resterà chiusa tutto il giorno.

Espulsione di russi.

Tutti i russi qui di passaggio, circa una ventina, furono chiamati alla polizia ed invitati a lasciare la città entro 24 ore. Si tratta in realtà di un'anticipazione di viaggio, perchè i russi espulsi erano già tutti muniti di biglietti di passaggio per Ancona. Fra di essi si trovano un ingegnere e un medico provenienti dalla Svizzera.

Due arresti sospetti.

A tarda ora di notte apprendo che a Sussak sarebbero stati arrestati due individui arrivati da San Pietro, i quali cercavano di procurarsi biciclette per venire a Fiume.

Le ricerche a Trieste.
L'ucciso era assicurato.

Mercoledì, nel pomeriggio, alle 5.30, la locale Direzione di polizia ricevette dalla polizia di Fiume un telegramma che l'avvertiva del brigantesco assalto alla Banca popolare, della rapina commessa e dell'assassinio del povero direttore Milos, e si aggiungeva che probabilmente i due russi fuggiti s'erano diretti alla volta di Trieste e perciò di essi si davano i più particolari connotati. Più tardi, verso l'1 giunse un secondo telegramma, col quale le autorità fiumane avvertivano che uno dei due russi fuggiti doveva trovarsi in cammino alla volta di Trieste. L'impiegato d'ispezione avvertì per i provvedimenti del caso il commissario dott. Chersovan, che sostituisce il consigliere Contin, attualmente in permesso. Il dott. Chersovan, si accordò con il cap. Horazek, che attualmente ha il comando delle guardie, e fu stabilito di mandare sulla via che da Fiume mena a Trieste, allo scopo anche di perlustrare le campagne vicine, pattuglie di funzionari ciclisti e guardie a cavallo. Le guardie a cavallo salirono fino alla Chiusa (Clue). Contemporaneamente alcune squadre di agenti ebbero l'incarico di visitare gli alberghi della città e i due alloggi popolari, indagando dappertutto se caso mai fossero arrivati dei forestieri durante la notte. Non trovarono nulla. Nelle prime ore della mattina, poi, sulla strada di Fiume fu arrestato un individuo i cui connotati corrispondevano a quelli di uno dei ricercati; ma il pover'uomo, un serbo, potè dimostrare di non aver nulla di comune con i due russi; e fu liberato.

* Il povero direttore della Banca popolare fiumana, signor Giuseppe Milos, era assicurato per 20.000 corone contro gli accidenti e per 10.000 corone s'era assicurata la vita. Questi due importi sono già stati liquidati alla famiglia superstite dalle due Società assicuratrici.

Il furto delle 110.000 corone.

Abbiamo da Vienna, 12: Questa polizia non crede che gli autori dell'assassinio per rapina di Fiume possano essere le stesse persone che compirono il grosso furto in un ufficio postale di Vienna.

I molini ungheresi limiteranno l'esercizio

BUDAPEST 12 (UB). I rappresentanti dei molini della capitale tennero oggi una conferenza, in cui decisero di limitare l'esercizio a quattro giorni alla settimana, incominciando col 1. dicembre 1909, fino al 1. agosto 1910. I rappresentanti dei principali molini della provincia dichiararono che avrebbero limitato in egual modo l'esercizio.

Un nuovo prestito bulgaro

VIENNA 12 (N). La «Neue Fr. Presse» reca: Al Ministero delle finanze di Sofia si tengono conferenze per l'emissione di un nuovo prestito della Banca nazionale bulgara. Questo istituto dovrebbe emettere obbligazioni al 4.5% nell'ammontare di 30 milioni, per coprire in tal guisa le più necessarie antecipazioni di credito. Tra le offerte occupa il primo posto quella della Banca commerciale ungherese di Pest, alla quale sarebbe interessata la Banca germanica.

La decisione sulla cessione del prestito seguirà però appena dopo l'arrivo di altre offerte. Le obbligazioni sarebbero assunte ad un corso che rappresenterebbe un interesse effettivo del 5-6%. Su questo prestito si concederebbe una garanzia dello Stato. Le maggiori prospettive sono ora per l'offerta della Banca commerciale di Pest e della Banca germanica.

Il giornalista che si accusa di un delitto non commesso.

ROMA 12 (N). Il collega Rovito (Gabriele Gabrielli) ha passata la notte tranquillamente. Stamane è arrivata da Napoli la sua famiglia, alla quale è stato affidato, ancora abbattutissimo, il Rovito, il quale mostra di essere uscito dallo stato di eccitazione in cui si trovava ieri. Essendogli stato detto non essere vero che egli avesse uccisa la suocera, il giornalista ha risposto, con fare trasognato: «Davvero? Ma allora sono libero di andare dove voglio?». Intanto si è presentato alla questura il giornalista Adone Nosari, amico intimo del Rovito, il quale ha dichiarato di aver avuto incarico dalla famiglia Rovito di prender in consegna il malato. Il vice-questore, che aveva già predisposto per la traduzione a Napoli del Rovito, accolse subito la domanda.

Un'automobile investe un riparto di soldati, ferendone parecchi.

LONDRA 12 (B). Stamane, all'alba, una automobile in piena corsa investì, in vicinanza di Tilshead, un riparto di soldati. Secondo una versione che si ha dell'incidente, cinque soldati sarebbero rimasti uccisi e venti feriti; secondo un'altra versione, vi sarebbero otto soldati feriti.

LONDRA 12 (B). Nell'incidente automobilistico di Tilshead furono feriti mortalmente due soldati, tre gravemente, cinque leggermente.

Un neurastenico parricida.

UDINE 12 (N). Stamane tale Antonio Cornacchini, di 44 anni, colono in Cussignacco (suburbio di Udine) dell'avv. Comelli, entrato nella camera del proprio padre Antonio, di 84 anni, lo colpì replicatamente al capo con una scure e poi fuggì. Il vecchio, trasportato all'Ospedale, si trova in condizioni disperate. Il parricida più tardi fu arrestato mentre si aggirava nelle vicinanze della questura. Confessò di avere colpito il padre in un momento di pazzia. Altre volte, causa la neurastenia che lo travagliava, aveva manifestato proposito di suicidio, tanto che i suoi famigliari lo sorvegliavano.

Veterani ammalati di tifo dopo una gita a Metz.

DRESDA 12 (N). Duecento veterani sassoni si erano recati a Metz a visitare i campi di battaglia. Sessanta ritornarono gravemente ammalati di tifo; nove sono morti.

Uccisi da pescatori di frodo?

ZAGABRIA 12 (N). Un tale Sochta, che aveva appaltato il diritto di pesca su un fiumicello, intraprese col cognato una gita in canotto. Siccome non furono visti ritornare, si andò a cercarli e si trovò il cognato del Sochta morto, nel canotto, col petto perforato da una palla di fucile; mentre del Sochta stesso non si trovò alcuna traccia. Si suppone che i due abbiano sostenuto un conflitto con pescatori di frodo e che anche il Sochta sia rimasto vittima.

L'esplosione di una trebbiatrice. Quattro morti. - Un incendio.

PARIGI 12 (B). Da Saumur si comunica che ieri, in una fattoria vicina, esplose durante il lavoro la locomotiva di una trebbiatrice. Quattro operai rimasero uccisi. L'incendio provocato dall'esplosione distrusse tutto il grano e parecchi edifici.

Annegati al bagno.

PARIGI 12 (B). Da Clermont-Ferrand Boulogne sur Mer: Tre cordaiuoli addetti alla fabbrica locale, furono trascinati, durante un bagno in mare, dalla corrente. Uno potè salvarsi, ma i suoi due compagni annegarono.

Grosso furto di gioielli.

ST. MORITZ 12 (B). Nell'«Hôtel Savoy» una principessa russa fu derubata di gioielli del valore di 200.000 rubli.

Imbarcazione capovolta. - Tre vittime.

PARIGI 12 (B). Da Clermont-Ferrand si comunica che su un lago situato nelle vicinanze si capovolse ieri un'imbarcazione, in cui si trovavano dieci persone. Sette persone, che ebbero la forza di tenersi strette alla barca capovolta, poterono essere salvate; le altre tre annegarono.

La fine del processo Marix.

PARIGI 12 (N). Oggi al Tribunale correzionale terminò il processo contro il capitano Marix e complici, accusati di diverse truffe. Marix fu condannato ad un anno di carcere, Grenier a 18 mesi, Seres a 6 mesi di carcere, e inoltre ciascuno a 100 franchi di ammenda. L'imputato Weil fu assolto.

La elezione della nuova Giunta municipale.

Le commissioni e le amministrazioni speciali.

Il Consiglio si radunò iersera a seduta sotto la presidenza del II vice-presidente on. Daurant, presenti 65 consiglieri. Avevano scusato la loro assenza gli on. Alberti, Banelli, Budinich, Cosulich, Picciola, Nordio, Rusca, Valerio e Rybar.

L'elezione della Giunta municipale.

Il presidente, scusata l'assenza del primo vice-presidente on. Ricchetti, indice l'elezione della Giunta municipale, che procede per appello nominale. Votano primi i consiglieri eletti dal IV corpo, che eleggono a membro della Giunta, con 15 voti su 16 votanti, l'on. avv. Puecher; poi quelli del III corpo, che con 15 voti su 15 votanti eleggono l'on. dott. Ara; quelli del II, che con 13 voti su 13 votanti eleggono l'on. arch. Braidotti; quelli del I corpo, che con 8 voti su 8 votanti eleggono l'on. Piani; quindi votano gli eletti del II corpo di campagna per l'on. Goriup, e quelli del I corpo per l'on. avv. Slavik. Dopo di che tutto il Consiglio con 63 voti compatti su 64 schede valide deposte, elegge a completare la Giunta gli on. Arch, Banelli, avv. Brocchi, ing. Doria, dott. D'Osmo, avv. Mrach, Ravasini, Spazzal e avv. Zanolla.

Della Giunta fanno inoltre parte il Podestà e i due vice-presidenti del Consiglio.

L'elezione delle Commissioni.

Prima di passare alla nomina delle Commissioni, l'on. Doria propone: che la Commissione alla pubblica istruzione sia portata a 15 membri; quella di finanza a 13; quella giuridica a 9; quella delle pubbliche costruzioni a 13; quella d'igiene (ex annona e sanitaria fuse insieme) a 13; che quella del commercio, industria e agricoltura sia ridotta da 15 a 11; che siano portate le altre Commissioni: a 11 membri quella agli oggetti militari, a 9 quella di sorveglianza al Monte di pietà, a 11 quella ai provvedimenti d'acqua, ad 11 quella sulla riforma della nettezza pubblica, a 9 quella sulla riforma degli uffici municipali, a 9 quella sui provvedimenti economici per gli impiegati comunali. Inoltre propone: di creare una nuova Commissione sulla comunicazioni tramviarie (di 7 membri); di abolire la Commissione ai giardini, strade e passeggi, le cui attribuzioni saranno assunte dalla Commissione alle pubbliche costruzioni, e di separare la Direzione della Cassa di risparmio dalla Commissione del commercio, industria e agricoltura.

Le proposte vengono approvate all'unanimità.

Due Commissioni nuove.

Puecher: Propone di aggiungere alle Commissioni proposte altre due: una sul lavoro nel Comune e l'altra sugli approvvigionamenti. La prima dovrebbe regolare i rapporti di diritto degli addetti agli opifici comunali, tutelare i lavoratori nell'appalto di opere pubbliche comunali; occuparsi della mediazione del lavoro; provvedere all'assicurazione contro la disoccupazione involontaria; - la seconda dovrebbe occuparsi dell'approvigionamento della città. Sa che il Comune ha poteri limitati in questo campo, e non si lusinga che si possano fare miracoli; spera ad ogni modo che qualche cosa si potrà fare. Chiede che la nomina di queste due Commissioni, quando sieno in massima accettate, sia rimessa alla prossima seduta per gli opportuni accordi sui candidati.

Doria: Appoggia le proposte del preopinante.

Il Consiglio approva.

Pittoni: Propone di procedere alla elezione delle Commissioni tutte in una volta.

Doria: Acconsente che si facciano «en bloc» le elezioni soltanto delle Commissioni affini.

Così resta stabilito.

Ravasini propone, e il Consiglio acconsente, che la Commissione alla riforma della pubblica nettezza abbia l'incarico anche della sorveglianza dell'attuale servizio e completi in questi sensi il suo nome.

Segue quindi la votazione e lo spoglio delle schede, che si prolunga fino alle 9.25. Tutte le Commissioni vengono elette ad unanimità di voti, salvo qualche singolo nome che ha uno o due voti meno degli altri. Una più forte differenza si nota nella votazione per il Consiglio di amministrazione del gas sul nome di uno dei membri non facente parte del Consiglio comunale, il dott. Ferruccio Cimadori, che ebbe 33 voti su 63 votanti, mentre 22 voti furono dati all'on. Lucatelli. Così anche nella votazione per il Consiglio direttivo dell'Istituto per abitazioni minime gli altri proposti ebbero 60 voti, e il dott. F. Cimadori 47.

Le varie commissioni ed amministrazioni

risultano composte come segue:

Commissione all'istruzione pubblica: prof. Adami, dott. Ara, Costantini, avv. Daurant, Fiamin, prof. Nordio, dott. Rascovich, Risigari, dott. Rusca, avv. Rusconi, dott. Scampicchio, dott. Senigaglia, Suttina, avv. Vidacovich, avv. Wilfan.

Commissione di finanza: Alberti, Arch, Cerniutz, Czorzy, Mordo, avv. Mrach, dott. Puecher, Ravasini, avv. Rybar, Samaia, Soletti, Stadler, Weil.

Commissione giuridica: avv. Brocchi, avv. Cosulich, avv. Daurant, avv. Pincherle, dott. Puecher, avv. Reiser, avv. Ricchetti, avv. Vidacovich, avv. Wilfan.

Commissione alle pubbliche costruzioni: Benvenuti, Blasizza, arch. Braidotti, ing. Luzzatto, Martelanc, bar. Morpurgo, prof. Nordio, ing. Piani, Picciola, avv. Rusconi, avv. Wilfan, arch. Zammattio, avv. Zanolla.

Commissione all'igiene: Banelli, arch. Braidotti, Bratos, dott D'Osmo, dott. Martinis, dott. Minas, dott. Morpurgo, dott. Pertot, avv. Pincherle, Rastelli, dott. Rusca, dott. Senigaglia, Suttina.

Commissione al commercio, all'industria e all'agricoltura: Budinich, Carmelich, Cumar, Czorzy, Gasparo, Gerolimich, Maccari, bar. Morpurgo, Rastelli, Sanzin, Simonetta.

Commissione all'anagrafe: Banelli, Bernardino, avv. Brocchi, Ferrazzutti, avv. Pincherle.

Commissione agli oggetti militari: Bernardino, Costantini, avv. Cosulich, Ferrazzutti, Miclavec, dott. Minas, Mordo, Moretti, Picciola, Simonetta, Snidersich.

Commissione di sorveglianza del civico Monte di pietà: Bernardino, Comel, Ferluga, Gherbetz, Lucatelli, Maccari, Perez, Samaia, Weil.

Commissione ai provvedimenti d'acqua: Czorzy, ing. Doria, dott. D'Osmo, Ferluga, ing. Luzzatto, Mordo, ing. Piani, avv. Ricchetti, Samaia, dott. Senigaglia, Suttina.

Commissione ai provvedimenti contro gl'incendi: Banelli, Cumar, ing. Doria, Trojer, arch. Zammattio.

Comm. ordinatrice dell'Università del popolo: consiglieri comunali: Bratos, Fiamin, dott. Rascovich, avv. Vidacovich. Direttori scuole medie: prof. Adami, prof. dott. Candotti, prof. cav. Hesky, prof. Hess, prof. Suppan. Non appartenenti al Consiglio: Benussi prof. dott. Bernardo, Bettioli Antonio, Costellos avv. Aristide, Fritz Giovanni, Marchig Lorenzo, Masutti Giovanni, Pitteri Riccardo, Qualla Adolfo, Ruzzier Francesco, Vivante ing. Enrico, Voltolini Luigi, Zaratin Franc.

Commissione per la sorveglianza e riforma del servizio di pubblica nettezza: Calligaris, Czorzy, Ferrazzutti, Gherbetz, Mordo, Moretti, dott. Morpurgo, bar. Morpurgo, dott. Pertot, Samaja, Trojer.

Commissione per la riforma degli uffici municipali: Alberti, dott. Ara, avv. Brocchi, Lucatelli, avv. Mrach, dott. Puecher, avv. Rybar, avv. Vidacovich, avv. Zanolla.

Commissione per lo studio e proposte di provvedimenti atti a sanare le condizioni economiche d'impiegati comunali: dott. Ara, avv. Brocchi, avv. Cosulich, Perez, Pertot Giuseppe, avv. Pincherle, dott. Scampicchio, Stadler, Weil.

Consiglio d'amministrazione dell'Officina comunale del gas: presidente Arch Carlo T., vicepresidente Piani ing. Isidoro, Carmelich Gustavo, Cerniutz Rodolfo, Cimadori dott. Ferruccio, Doria ing. Costantino, Reiser avv. Paolo, Soletti Giacomo Carlo, Zammattio arch. Giacomo.

Consiglio superiore della Cassa di risparmio triestina: Alberti, dott. Ara, Bernardino, Biecker, Bratos, Costantini, avv. Cosulich, Cumar, Gherbetz, Maccari, dott. Martinis, Moretti, dott. Morpurgo, avv. Mrach, prof. Nordio, Paulich, Picciola, dott. Rascovich, avv. Reiser, dott. Rusca, avv. Rusconi, dott. Scampicchio, Snidersich, Suttina, Weil.

Direttori della Cassa di risparmio triestina: Benvenuti, Cerniutz, Comel, Gasparo, Lucatelli, Ravasini, Risigari, Soletti.

Revisori della Cassa di risparmio triestina: Budinich, avv. Rybar, Stadler.

Consiglio direttivo dell'Istituto comunale per abitazioni minime: Consiglieri comunali: arch. Braidotti, Bratos, avv. Cosulich, dott. Minas, Snidersich, Spazzal. Non appartenenti al Consiglio: Bartole cav. uff. Nicolò, Cimadori dott. Ferruccio, Marchig Lorenzo, Polacco Angelo Alfonso.

Commissione per le comunicazioni tramviarie: Benvenuti, ing. Doria, ing. Piani, dott. Puecher, avv. Slavik, arch. Zammattio, avv. Zanolla.

Curatorio del Museo civico di storia ed arte: Consiglieri comunali: arch. Braidotti, arch. Nordio, arch. Zammattio. - Non appartenenti al Consiglio: Basilio Francesco, Morpurgo baronessa Nina, Scaramangà cav. Giovanni, Vivante comm. Fortunato.

Curatorio del Museo civico di storia naturale: Mordo, avv. Rusconi, dott. Scampicchio; e dai promotori dell'istituzione: Morpurgo dott. Eugenio, Sartorio bar. Giuseppe.

Curatorio della Biblioteca civica: prof. Adami, avv. Rusconi, avv. Vidacovich.

Note alla seduta del Consiglio

Nella seduta di ieri il Consiglio procedeva alla nomina della Giunta municipale e delle commissioni: e la maggioranza liberale-nazionale, partendo dal sano ed equo concetto di ampiamente dischiudere alle minoranze la partecipazione ai lavori del Comune, volle assegnati al gruppo socialista due posti nella Giunta municipale anzichè quell'uno al quale aveva diritto, e 17 posti nelle varie commissioni, in modo che i consiglieri socialisti abbiano voce e parte attiva in tutti i più importanti uffici del nuovo Consiglio. Fu fatto altrettanto verso la minoranza slovena.

L'atto della maggioranza liberale-nazionale è degno delle sue tradizioni, e suprema reggitrice del Comune che con fiduciosa costanza la città le affida, la maggioranza liberale-nazionale seppe anche imporsi il sacrificio dei suoi uomini come seppe elevarsi serena sopra ogni rancore dell'acrimoniosa lotta elettorale condotta contro il partito d'onde essa emana. Talchè tanto più lodevole in quanto non va esente di sacrificio: poichè per comporre opportunamente la Giunta municipale si dovette far dolorosa rinuncia a vecchi e sperimentati consiglieri, dei quali la passata Delegazione si era per molti anni giovata.

Esempio di altezza d'animo e di civismo diede iersera il partito liberale-nazionale nei suoi rappresentanti. Ma in verità l'esempio corrisponde troppo bene a ciò che è questo partito nella sua realtà perchè noi insistiamo nella lode. E' la realtà appunto che si fa riconoscere ai fatti e dissipa i preconcetti che si avessero, sinceri o tendenziosi. L'anno scorso, quando si discuteva la riforma elettorale, i consiglieri slavi si dichiararono ammirati della rettitudine, del senso superiore di giustizia, che Felice Venezian aveva dimostrato in quelle trattative. Nella più recente seduta dietale, i consiglieri socialisti avanzarono due proposte di carattere democratico: quelle proposte non erano nuove, poichè già da tempo il partito liberale-nazionale le aveva fatte sue; ma esso non mutava pensiero perchè venissero dagli avversari. Ieri il gruppo socialista si vedeva fatta così larga parte nell'opera attiva del nuovo Consiglio come difficilmente avrebbe osato sperare, dato il numero esiguo dei suoi membri. Il partito liberale-nazionale è adunque in ogni cosa sua ugualmente consapevole dei doveri che gli impone la amplissima autorità delegatagli dalla cittadinanza. E avendo nelle sue mani il governo del Comune, non ne fa sua cosa, non sottrae gelosamente parte alcuna di quanto gli è dato assegnare alle minoranze, ma anzi amplifica loro il diritto perchè le iniziative, le operosità, il giudizio critico ne abbiano il pieno valore.

★

Il Consiglio fu del pari unanime nell'aderire alla proposta di creare due commissioni non comprese nel novero ordinario di questi organi di studio, di consultazione, di preparazione. Lo fece tanto più volentieri la maggioranza, in quanto le funzioni che si vollero demandate alle nuove giunte speciali, formavano parte integrante e costante del lavoro d'altre commissioni che si eleggevano nel passato e stavano già all'ordine del giorno della seduta di iersera.

Così la politica del lavoro nell'interesse degli addetti alle industrie municipali e dei lavoratori addetti alle imprese a cui per appalto il Comune affida opere pubbliche, era curata, di caso in caso, dalle commissioni alla cui competenza appartenevano i singoli servizi e i singoli lavori. Certo gioverà la concentrazione di queste mansioni in un'unica commissione la quale, allargando la sua attività alla statistica del lavoro e alla mediazione, già tentata dai passati Consigli, potrà fornire opera più razionale quando, naturalmente, si evitino conflitti di competenza con altre commissioni, si curino anzi opportuni contatti ed accordi con quelle nella cui sfera cadono le istituzioni, i servizi, i lavori i cui addetti la nuova commissione vorrà studiare e tutelare nei loro rapporti col Comune.

Anche la commissione all'approvvigionamento della città si riallaccia ad una iniziativa del Consiglio cessato, il quale a mezzo della commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri, raccolse una somma notevole di studi, di iniziative, di proposte concrete che potranno costituire sustrato utilissimo agli studi e ai progetti della nuova commissione. E poichè nelle consuetudini del passato e negli intendimenti originari del Consiglio l'approvvigionamento della città e il funzionamento dei mercati dovevano rientrare nel campo d'azione della commissione all'annona, a suo tempo riunita alla commissione d'igiene, converrà segnare subito una linea di demarcazione tra le funzioni di questa commissione e quelle della commissione istituita iersera, ciò che non presenterà certo difficoltà quando si tenga distinta la parte igienico-sanitaria dell'approvvigionamento e dei mercati dalla parte economico-sociale del problema più particolarmente destinata alle cure del nuovo organo.

Se dall'accordo unanime conseguito iersera sul numero e sulle funzioni delle commissioni e sulla composizione di esse e della Delegazione è lecito trarre qualche illazione, questa dovrebbe equivalere a buon auspicio per l'attività della nuova rappresentanza cittadina.

Ciò che, fuori e al di sopra d'ogni competizione di parte, è consentito ed augurato da tutti, per il bene di tutti.

EVVIVA PALERMO SLAVA!

A proposito di Grado, un giornale sloveno emetteva in questi giorni il grido delle sue speranze: - Evviva la futura Grado slava!

Anche Grado!

Al di là della pianura friulana, in piena laguna, sopra la costa che già piega verso Venezia, anche Grado eccita l'appetito veramente formidabile degli slavi! Domani vorranno senza dubbio avere Venezia. Noi cominciamo a nutrire il legittimo sospetto che i mai sazi valentuomini, eccitandosi a sempre maggiori pasti sui territori della stirpe italiana, finiranno col pretendere per loro e Firenze e Roma e Napoli. E un bel giorno si leggerà in qualche loro giornale: - Evviva Palermo slava!

L'appetito di questa brava gente sarà arrivato alla Sicilia. Dopo di che non gli resterà che ad imbarcarsi per l'Africa!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Maria Siocovich dai signori Libera, Anita e Piero Vendrame cor. 20; dai signori Alessandro Savorgnan e dott. Franco Savorgnan cor. 30.

Dal sig. Filippo Pitacco nella ricorrenza del 10.o anniversario della morte del padre, cor. 10.

Dai signori V. Pacco, G. Degrassi, G. Montanari e compagnia, plaudendo al nobile scopo della nostra Lega Nazionale, cor. 4.40. - Da alcuni villeggianti a Divacciano, raccolte in Villa Lina cor. 4.

I salesiani nel campo slavo. Nella notizia pubblicata ieri con questo titolo è riprodotta da un giornale croato di Zagabria una circostanza che racchiude un malinteso. L'edificio nel quale i salesiani italiani si metterebbero al servizio della slavizzazione di Pisino, sarebbe donato dal vescovo di Cherso. Ma a Cherso non c'è un vescovo proprio; c'è, ora, per caso, un vescovo a riposo, mons. Lorenzo Petris, che non s'è mai sognato di fare di simili doni allo slavismo politicante. Il vescovo tanto munifico dev'essere al caso quello di Veglia, mons. Mahnic, dal quale effettivamente partì l'iniziativa del convitto slavo a puntello del Ginnasio croato di Pisino e che condusse anche le trattative coi salesiani. I quali già dall'intervento di questo vescovo, anche troppo noto per il suo fanatismo slavo, avrebbero dovuto essere messi sull'attenti.

Onorificenze. Al presidente della Camera di commercio e d'industria di Trieste comm. Giovanni di Demetrio, fu conferita la croce di ufficiale del regio ordine ellenico del Salvatore ed al capitano del Lloyd sig. Elia Nichetich di Trieste, furono conferiti l'imperiale ordine ottomano del «megidié» di quarta classe ed il principesco ordine montenegrino di Danilo di quarta classe.

Promozioni. Il ministro per il culto e l'istruzione ha promosso nella VIII classe di rango degli impiegati dello Stato Riccardo Riegler, professore presso la Scuola tecnica dello Stato in Pola, e Francesco Znidersic, professore presso il Ginnasio dello Stato in Gorizia.

Nella Direzione delle Ferrovie dello Stato. Il segretario ministeriale nel Ministero delle ferrovie, dott. Ottocaro Aurednicek, fu nominato sostituto di direzione delle Ferrovie dello Stato nella sesta classe di rango degli impiegati dello Stato, e gli fu conferito contemporaneamente il titolo di consigliere di Governo. Il dott. Aurednicek verrà destinato alla direzione delle Ferrovie dello Stato in Trieste.

La Camera di commercio al nuovo porto. I nuovi impianti portuali a S. Andrea furono visitati l'altro giorno dalla Camera di commercio, che dalla cortesia del consigliere edile superiore ing. Gregoris, direttore sostituto dei lavori, ebbe la più ampia illustrazione dell'odierno stato delle opere, dei lavori in progetto e del metodo di costruzione finora eseguito.

I visitatori ebbero campo di ammirare la rapidità dell'esecuzione da noi già ampiamente descritta, nonchè la solidità dell'impianto, la vastità dei due «hangars» N. 69 e 71 in corso di costruzione, che corrispondono ognuno a ben più che due dei «hangars» medi dell'odierno Punto franco, misurando ognuno oltre 8000 m. q.

Il presidente della Camera di commercio, comm. di Demetrio, nel ringraziare l'ingegnere Gregoris a nome della Camera della sua gentile e tanto interessante esposizione, espresse, tanto ai Magazzini Generali che all'impresa di costruzione, l'ammirazione della rappresentanza commerciale per il lavoro finora eseguito.

Purtroppo, ritardi inattesi nella fornitura del materiale di ferro, specialmente dei dischi giranti, rendono ancora incerta l'epoca nella quale i nuovi «hangars» potranno venir consegnati al movimento. Giova però sperare che l'alacrità e l'energia dimostrate da tutti i fattori interessati nell'eseguire i lavori di muratura non verranno meno nel necessario completamento delle costruzioni quasi ultimate, mediante grue, binari, scambi, apposizione delle necessarie condutture ecc., sì che l'inaugurazione dei nuovi impianti non abbia a subire deplorevoli ritardi.

Biblioteche popolari gratuite. La circolazione dei libri nelle Biblioteche popolari gratuite fu nella scorsa settimana di volumi 1506 in quella di via Giuseppe Parini; di 391 in quella di via Paolo Veronese; di 408 in quella di via Madonna del mare; e di 148 (nel mese di luglio) in quella di Servola.

I lettori inscritti erano: 7143 nella prima; 2194 nella seconda; 1401 nella terza; 407 nell'ultima.

Per le elezioni delle Commissioni dell'imposta sull'industria. Le liste degli elettori appartenenti ai quattro consorzi industriali, per le commissioni riguardo l'imposta generale sull'industria verranno esposte ad ispezione dei contribuenti aventi diritto all'elezione, e delle corporazioni industriali interessate presso l'amministrazione delle imposte stanza 120, per 14 giorni e precisamente dal 18 a tutto 31 corr. dalle 9 ant. alle 2 pom.

Società degli impiegati postali. Prendendo occasione dalla presenza a Trieste del presidente della Società degl'impiegati postali sig. Fibich di Vienna, il gruppo locale organizzò nella sala del ristorante Belvedere sotto il Castello una serata di conversazione alla quale parteciparono anche impiegati dell'ambulanza postale di Vienna e Villaco.

Il sig. Fibich, accolto da applausi, illustrò in un discorso di quasi due ore le condizioni degl'impiegati postali (avanzamenti, riposo domenicale, permessi, prammatica di servizio, questione concernente i praticanti, ecc. ecc.) Il sig. Amhäuser pregò il presidente d'intervenire acciochè vengano coperti diversi posti di controllore superiore a Trieste. Il sig. Fitzko s'intrattenne sui contratti di locazione a Trieste e le grandi spese a cui devono sobbarcarsi gl'impiegati in caso di trasferimento da Trieste in altre città, essendo che qui a Trieste si è obbligati a tenere i locali sino al 24 agosto dell'anno in corso.

Il presidente promise di portare la questione in discussione nella prossima seduta direzionale e d'intraprendere i passi opportuni in unione alle altre società degl'impiegati.

In fine parlarono i signori Ruprecht, Gumberth e Leban, ai quali rispose il presidente sociale ed il presidente della seduta. Il presidente chiuse la seduta invitando i presenti ad intervenire per quanto possibile al prossimo congresso a Lubiana.

Adunanze sociali. I soci dell'Unione sportiva «Libertas» sono convocati per questa sera alle ore 9.

Società Alpina delle Giulie. L'escursione sul Cucco di Roditti viene sospesa per cause impreveduto. La salita del Monte Folizza (m. 1836) che doveva farsi domenica 29 corr. venne anticipata a domenica 22 corrente.

Matrimoni. La signorina Ines Dolcini col signor Arturo Morterra.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Maria Slocovich, dalla famiglia Federico Puglisi cor. 20 a favore della Poliambulanza e Guardia medica; dalla sig.ra Emilia Mitte cor. 15, dal dottor Giacomo B. Jachia cor. 15 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— Alla Previdenza pervennero: da N. N. corone 15 a favore della cancelleria per disoccupati

Viaggio di piacere. L'altra mattina partì dal nostro porto i piroscafo «Alice», dell'«A.-A.», cap. R. Stuparich, con 245 passeggeri, in gran parte medici e studenti, che intraprendono un viaggio di piacere nel Mediterraneo. Il viaggio avrà la durata di circa tre settimane, e, secondo il programma, saranno toccati i porti di Cattaro, Catania, Ajaccio, Villafranca, Nizza, Montecarlo, Napoli, Capri, Messina, Corfù ed Abbazia.

Sulla linea Trieste-Calcutta. La Direzione del Lloyd ci comunica che la partenza per Calcutta del 30 agosto, viene sospesa.

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà domani in vendita gli oggetti non preziosi della Gestione N.ro 124 assunti nel mese di novembre a biglietto giallo e precisamente: dal N.ro 40300 al N.ro 42000.

Il «Don Pasquale» all'Unione corale triestina. Anche la seconda rappresentazione del «Don Pasquale» chiamò nel giardino dell'Unione corale pubblico numerosissimo. Il successo fu ancora più caloroso della prima volta e tutti gli egregi esecutori furono applauditissimi. Dopo il primo atto l'orchestra, diretta dal giovane maestro Bamboschek, eseguì in modo veramente encomiabile la sinfonia dell'«Italiana in Algeri» e dovette accordare il «bis». Domenica prossima si darà una seconda replica del graditissimo spettacolo.

Convegni sociali. Domani sabato l'Unione sportiva «Libertas» farà una marcia Fortior P. I. sul tratto Monfalcone-Palmanova-Udine. Ritrovo alla stazione della Meridionale alle 8.30; partenza alle 9 pom. Le inscrizioni si ricevono questa sera dalle 9 alle 10 nel caffè ai Portici di Chiozza.

★ Il Circolo sportivo internazionale indice per domenica 15 corr. una gita ciclistica alla volta di Cividale. Ritrovo al caffè Unione alle 4 ant.

★ Il Circolo «Arte moderna» indice per domenica 15 corr. una gita sociale alla volta di S. Giuseppe di Rusmagna. Ritrovo nella sede sociale alle 4 pom.

★ Per domenica 15 corr. la S. C. «Liberi e forti» indice una gita alla volta di Loche (in Carso). Ritrovo alle 7 ant. al caffè Nuova York.

TRISTE TRAMONTO
Il tentato suicidio d'un vecchio cameriere.

Ieri alle due e mezzo pomeridiane, sulla riva fra Barcola e Cedas, fu visto un uomo in età avanzata camminare su e giù concitatamente, poi spiccare un salto e gettarsi in mare. Due addetti al bagno «Excelsior», avvertiti, accorsero subito con un salvagente, e lo lanciarono al pericolante, che vi si aggrappò, e così lo trassero a terra. Avvoltolo poi in una coperta, lo trasportarono in un locale vicino. Frattanto giungeva il dottore della Guardia medica, che riscontrò al disgraziato una grande depressione nervosa, e gli fece alcune iniezioni ricostituenti. Poi lo fece salire nel carro-ambulanza e lo accompagnò all'Ospedale. Durante il tragitto, il disgraziato raccontò una dolorosa storia.

Si chiama Edoardo L., ha 60 anni, è da Trieste: per più di 40 anni fece il cameriere di caffè. Le gambe gli si appesantirono, la mano incominciò a tremare: lo licenziarono e non trovò più lavoro che solo in rare giornate, come avventizio. Decise allora di recarsi fuori di Trieste in cerca di occupazione altrove. Giunse, con i mezzi che possedeva, fino a Milano. Cercò, cercò; ma nessuno volle impiegarlo. Chi impiega un vecchio? Allora, sconfortato, con la disperazione nel cuore, decise di tornare a Trieste. Aveva dato fondo a quel po' di denaro che aveva portato seco, e fu costretto ad andare a pitoccare dal console, che gli diede un biglietto di passaggio sino al confine e poche lire, neanche tanto da poter bastare al rimanente del viaggio. Ed egli se ne venne a piedi, facendo frequenti soste, cibandosi di solo pane e di qualche po' di frutta. A Contovello si fermò ancora una volta: si guardò indosso e si vide il vestito ridotto irriconoscibile dalla polvere, dal fango. In quello stato miserabile, egli, l'elegante cameriere del «Caffè Tommaso», doveva tornare a Trieste? E a far che? A patire la fame? Meglio valeva finirla con una vita simile.

E, sceso a Barcola, attuò il triste divisamento.

Il disgraziato è ricoverato nel terzo riparto dell'Ospedale.

SI SEGA LA GOLA CON UNA RASOIATA

Iersera verso le 9.30 una guardia di p. s. d'ispezione alla stazione della Transalpina in Rozzol intese dei gemiti partire da un punto non troppo discosto. Cercò nell'oscurità e, poco dopo, dirimpetto alla stazione, in un fossato, trovò lungo disteso un giovanotto che perdeva sangue in gran copia dal collo. La guardia mandò subito ad avvertire del caso l'ispettorato di via Pasquale Revoltella, e di qui fu telefonato alla Stazione centrale di soccorso. In attesa del medico, la guardia, servendosi di fazzoletti inzuppati d'acqua, cercò di stagnargli il sangue.

Quando giunse, il dottore riscontrò al giovane una ferita di taglio al collo lunga 8 centimetri, con recisione della cute, sottocute e muscolatura. Cercò subito di arrestargli l'emorragia e poi, fattolo adagiare nel carro-ambulanza, lo accompagnò all'Ospedale. Durante il trasporto, il disgraziato si lamentava e deplorava di non esser morto! All'Ospedale fu accolto nella decima divisione.

L'ispettore di p. s. Colombo, accorso vicino al ferito, credette di riconoscerlo per Adolfo S., di 23 anni, carpentiere, abitante in via delle Sette fontane, e perciò mandò ad avvertirne la famiglia. Verso le 11 parecchi componenti di questa furono presso il ferito e avvenne una scena straziante. Nessuno riuscì a spiegarsi perchè egli abbia tentato di uccidersi. Fino alle 7.30 s'era trattenuto con alcuni amici e s'era mostrato allegro. Poi era andato a casa e, poco dopo, uscitone, s'era recato ad attuare il sinistro proposito.

Nel luogo ove fu trovato, fu raccolto il rasoio con il quale s'era ferito. Lo stato del poveretto è grave, non per la ferita in sè che non giunse a ledere la trachea, ma per il sangue perduto.

Il fuoco nella casa del suicida!

Dicemmo ieri di quel Giuseppe Bisiak, di 42 anni, abitante al N. 242 di Gretta, suicidatosi durante la notte mediante soluzione di acido fenico concentrato. Nel pomeriggio di ieri fu eseguito il trasporto della salma. Questa era appena uscita dalla casa ed il mesto convoglio stava per avviarsi, quando dalle finestre della stanza, dalla quale era stato levato il feretro, furono visti uscire densi nugoli di fumo. Parecchi si lanciarono nella casa a spegnere l'incendio, mentre altri correvano a darne avviso telefonico ai vigili dell'appostamento principale. Avevano preso fuoco alcuni drappi di cui era stata parata la stanza, per l'occasione.

Il vento che entrava dalle finestre ne aveva gettato un lembo contro uno dei ceri rimasti accesi. In breve furono sul luogo i vigili dell'appostamento principale accorsi con l'automobile e quelli di via San Francesco d'Assisi; ma il fuoco era già stato spento.

Il danno, lieve, è sofferto dalla Nuova impresa di pompe funebri, cui i drappi appartenevano.

La violenza d'un giovinastro contro una ragazza
L'agguato nel bosco

Ierlaltro alle 8 di mattina, la diciannovenne Giuseppina Messar, abitante al N. 107 di Trebiciano, tornava da Trieste, ove era venuta a vendere il latte come il solito, quando, giunta nel bosco Derin, presso la strada nuova di Opicina, vide sbucar di dietro gli alberi un giovinastro che le si lanciò addosso, la afferrò alla gola e, gettatala a terra, tentò di violentarla. La giovane, che è forte, oppose la più disperata resistenza; e, riuscita a sfuggire alle strette del satiro, si diede a correre, disperatamente gridando. In quella scorse un casolare sito sulla stessa strada, nella località detta «Baiardi», che aveva la porta aperta, e, precipitatavisi dentro, rinchiuse lestamente la porta e, per maggior sicurezza, le si puntò dietro con la persona. Il satiro non si diede per vinto. La inseguì e, visto chiusa la porta, tentò di abbatterla a spallate ed a calci.

Le grida emesse dalla giovane fecero accorrere gente, e soltanto allora l'insatirito desistette e si allontanò. La povera ragazza, più morta che viva dallo spavento, facendosi accompagnare da qualcuno dei sopraggiunti, si recò alla gendarmeria di Opicina a denunciare l'accaduto, dando i connotati del suo assalitore. In base a questi il gendarme Lank riconobbe trattarsi del carrettiere Francesco Kosic, di 20 anni, da Pliscovizza, abitante a Trieste, in via dei Valerio; e si recò ad arrestarlo. Lo trovò che si teneva nascosto in uno stallaggio e, ammanettatolo, lo condusse agli arresti di via Tigor.

UNA RAGAZZA CHE S'INGEGNA
Colta in un negozio, mentre rubava!

Iersera verso le 7, nel negozio di manifatture della ditta Giovanni Caucich, in via Malcanton N. 10, entrò una ragazza sui 22 anni, decentemente vestita, la quale chiese alcuni metri di merletto. L'agente si affrettò a servirla. Ma, mentre ciò avveniva, il signor Caucich notò che sul banco, presso la giovane, si trovavano alcuni fazzoletti di seta, e siccome egli aveva stabilito per il buon andamento del servizio che i suoi agenti non lasciassero mai merce sul banco, rimproverò severamente l'agente. Questi cadde dalle nuvole:

— Ma mi no go tirà fora i fazzoletti.

— E alora i xe vignudi soli!

Epperò, mentre questionava con l'agente, il signor Caucich notò che la giovane cliente si era fatta tutta rossa e tremante, e siccome i fazzoletti vengono deposti in un cassetto presso il banco, gli venne il sospetto che a levarli fosse stata proprio la ragazza e la pregò di passare nel retrobottega, dove la cassiera l'avrebbe perquisita. La ragazza aderì senza protestare e un momento dopo fu raggiunta dalla cassiera. Questa la perquisì, ma non le trovò nulla indosso, mentre dal cassetto mancavano ben 18 fazzoletti. Dove erano andati a finire? Si pensò allora che la ragazza si fosse sbarazzata del bottino, nel retrobottega, mentre attendeva la cassiera. I 18 fazzoletti erano infatti sotto una scansia!

La ragazza, fatta arrestare, alla polizia si qualificò per Domenica D., di 23 anni, abitante in via Maiolica. Fu trattenuta.

Pane che richiama proteste. E' venuta ieri ai nostri uffici Maddalena Gasivodich, abitante al N. 50 di San Luigi, per mostrarci del pane da lei acquistato l'altra sera nella filiale del Panificio di via del Farneto, pane in filoni da 44 centesimi al chilo. Il pane esalava un odore acido. La Gasivodich ci raccontò che non lo avevano potuto mangiare. Ci aggiunse di aver denunciato il caso alla autorità. Non abbiamo la possibilità di analizzare il pezzo di pane lasciatoci; siamo sicuri, però, che l'autorità farà tutto quanto è necessario per assodare donde sia derivata la cattiva confezione del pane in questione, e vogliamo sperare si tratti d'un caso isolato.

Un'ordinanza della polizia e l'equivoco d'una guardia. Abbiamo fatto cenno della nuova ordinanza di polizia, che per viste di pubblica moralità inibisce a certe signore, a «quelle signore» di passeggiare e richiamare i merli, nelle vie principali, come il viale dell'Acquedotto, il Corso e la via Cavana. L'ordinanza fu subito messa ad effetto; e l'altra sera ne rimase vittima.... una signora, che nulla aveva a che vedere con quella categoria di donne per la quale l'ordinanza fu fatta. Erano le 11 circa, e nel tratto vicino al caffè «Edison» una guardia di p. s. che andava su e giù a passi cadenzati, fu turbata dall'apparizione di una formosa figurina che si disegnava meravigliosamente in un elegante abito «Empire».

La signora incedeva sola. La guardia, dopo averla guardata un po', si mosse ratta a quella volta e, avvicinatala, senza pensarci su più che tanto, la invitò a seguirla. La signora allibì, si fece di tutti i colori; poi, sdegnata, protestò vivamente.

In breve si formò un capannello di curiosi: e un signore prese energicamente le parti della bella indignata. La guardia ebbe il buon senso di non insistere; e, fatto un «dietro front», battette in ritirata. Ma l'equivoco preso dimostra che le istruzioni date alle guardie sono state manchevoli o la guardia le interpretò male, e, ad evitare che simili incidenti si ripetano, bisognerebbe che venissero completate. Innanzi tutto, non crediamo che le guardie sieno i funzionari più adatti per così delicato incarico e meglio sarebbe che di ciò venissero incaricati gli agenti; e, in secondo luogo, certi avvicinamenti e certe intimazioni dovrebbero essere fatti unicamente e solamente quando si avesse l'assoluta certezza di trovarsi dinanzi a una di quelle e non di quelle altre. Altrimenti, dove si arriverebbe?

Verso la guarigione. Lo stato di quell'operaio fabbro meccanico Giuseppe Furlan, che l'altro giorno, mentre lavorava in una casa in costruzione a Roiano, fu colpito alla testa da un tubo e riportò la frattura del cranio, ieri migliorò di molto, e, se non sopravvengono, com'è sperabile, complicazioni, in breve potrà uscire dall'Ospedale.

Il suo principale, sig. Manfè, ci prega di rilevare che il Furlan metteva a posto alcuni sostegni per lampadine elettriche, e che il tubo che colpì il Furlan al capo rotolò giù da un ponte, sul quale lavoravano operai d'un'altra ditta.

Incidenti ciclistici. Il signor Luigi Capello, di 20 anni, impiegato, abitante in via Antonio Canova N. 13, iersera cadendo dalla bicicletta, riportò escoriazioni e contusioni al crure sinistro.

Giacomo Cella, di 14 anni, apprendista, abitante in via Chiozza N. 18, iersera, mentre rincasava in bicicletta, fu urtato da un carro ad un cavallo, e cadendo riportò escoriazioni al braccio destro e al costato.

Ricorsero alla Stazione centrale di soccorso.

Il cantante e il suo difensore.

— La guardi che se no la tasi, sarò costreto a butarlo fora; son stufa de pagar multe pal divertimento dei altri.

— «Fin che d'Ezio.....

— El la finissi sì o no?

— ....rimane la spada»....

L'oste, Graziano Uranovich, in via del Lazzaretto vecchio N. 5, sdegnato dalla cocciutaggine dello sbraitatore, lo prese per le braccia, lo trascinò presso la porta e poi accennò a volerlo gettare sulla strada. In quella, però, intervenne un altro avventore, Luciano Albanassi, di 21 anni, da Zara, il quale prese le difese del.... cantante, e dopo aver tentato di strapparlo dalle mani dell'oste colpì questo con un pugno sul viso cagionandogli una graffiatura. Allora nel locale si svolse una scenaccia alla quale presero parte i partigiani dell'oste e del suo difensore. Durante la colluttazione l'Albanassi afferrò l'Uranovich pel petto e poi lo addentò ad un braccio. Al trambusto accorsero le guardie e l'Albanassi finì in prigione.

Furto durante uno sloggio. Ieri verso il mezzogiorno il signor Leopoldo Metzner, spedizioniere, apprese che durante un trasporto di mobili effettuato nella mattina dai suoi addetti, per conto del dott. Alessandro Gabeis, abitante in via Montfort N. 6, avevano rubato un pacco contenente cinque coltelli, due cucchiai e tre forchette d'argento, e denunciò subito il fatto alla polizia. Poco dopo furono arrestati i tre che avevano eseguito il trasporto: Emilio B., di 34 anni, abitante in via del Solitario, Giovanni A., di 44 anni, abitante in via del Bosco e Francesco B., di 32 anni, abitante in via del Molino a vapore. Furono trattenuti.

Un avventore che non paga.

— Camarier....

— Ai suoi comandi!

— No, flaida, meno salamelechi.... quanto devo?

— Una corona e dodise centesimi: due botiglie de bira e un cafè nero...

— Bravo: fe' i conti come un maestro, ma mi, se no ve dispiasi, stasera no ve pago.

— Me dispiasi, el paron el vol i soldi e se no go de dargheli....

— Fe' de meno, come che fazo mi. Co no se ga, come se pol dar?

— Ma mi voio esser pagà.

— Alora ciamè pur 'na guardia: la pagarà ela.....

Questo il dialogo avvenuto l'altra sera nel caffè «Al fedele triestino» fra il cameriere Giovanni Maras ed il facchino Luigi Nacari, di 25 anni, da Trieste, abitante in via della Madonna del mare. Il Nacari aveva giocato parecchie volte un tiro consimile ed il direttore del locale, Ernesto Cattaruzzi, non volle risparmiargliela: chiamò le guardie e lo fece arrestare. Uscendo dal caffè il Nacari esclamò:

— E sta qua xe la maniera de tratar i aventori.... e po' i vol far afari!....

Un commesso di negozio che ruba. Negli ultimi tempi, il signor Vittorio Maddalena, direttore del negozio di manifatture della ditta Devescovi, in Corso N. 14, ebbe a fare una constatazione che lo impressionò moltissimo: dal negozio andavano sparendo ogni tanto alcune pezze di seta. Il ladro evidentemente doveva trovarsi fra il personale di servizio. Ma chi era? Non volendo offendere la suscettibilità degli innocenti, il signor Maddalena non fece parola con alcuno ma organizzò una attivissima sorveglianza. In fine fermò i suoi sospetti sul commesso Luigi M., di 25 anni, abitante in via Chiozza, e convinto di non sbagliarsi, ieri mattina, alle 9, chiamò da parte il giovanotto, e senza preamboli gli comunicò il sospetto che gli era venuto.

— Chi ladro? mi? Me meraviglio.

— Me meraviglio anche mi, ma credo che per lei sia meio de confessar tuto.

E il signor Maddalena tanto disse e fece che il M. finì col confessare di aver asportato dal negozio alcune pezze di seta: nelle prime ore della sera egli si ritirava nella retro-bottega e nascondeva la merce nell'interno della camicia. Confessò inoltre di aver impegnato alcune delle pezze rubate e poi d'aver lacerato gli scontrini di pegno. Aggiunse infine che a casa teneva ancora quattro delle pezze rubate.

La cosa fu partecipata alla polizia e un momento dopo gli agenti Vouch e Ferlat si recarono a prendere il disonesto; poi fecero una perquisizione in casa sua e sequestrarono le quattro pezze di seta.

Una scappatella amorosa? Elisa Bonivento - la disgraziata madre di quel Luigi, diciassettenne, allontanatosi da casa, lasciando uno scritto in cui diceva che andava ad uccidersi - ha aperto l'animo alla speranza. Nel pomeriggio di ieri venne a sapere che la ragazza con la quale il figlio amoreggiava partì ierlaltro da Trieste, diretta a Portogruaro, ove ha dei parenti. Forse il giovanotto la seguì o si accompagnò a lei.

In tale speranza essa ieri fece telegrafare colà, per informazioni; e ne attende trepidante la risposta.

«Spoianegai». Il muratore C. Tognon, abitante a Monfalcone, ieri notte verso le 4, si sedette ad uno dei tavoli esterni del «Caffè Francese», in piazza della Borsa, e dopo aver bevuto la tazza di caffè chinò la testa sul petto e rimase così, in dormiveglia. Un individuo che sedeva a qualche tavolo di distanza, ritenendolo già in braccio a Morfeo, si alzò cautamente, e, avvicinatoglisi, si accinse a rovistargli le tasche. Stava per mettergli la mano nella saccoccia destra dei calzoni, quando il Tognon scattò in piedi e fece per agguantare l'ardito ladro; ma questo riuscì a sfuggirgli e scappò. Ma

„MIO FIGLIO MI CHIAMA"

Proprietà dello Stabilimento editore del «Piccolo» Riproduzione vietata

(18)

Passò ore agitatissime. Quando dall'orologio della chiesa echeggiò il primo rintocco delle undici, ebbe un brivido, forse presaga dell'avvenire e di tutti gli strazi che avrebbe dovuto soffrire; ma fu un attimo. Risolutamente, uscì dalla stanza, traversò il piccolo salotto e discese lo scalone monumentale che conduceva al pianterreno. Silenzio dovunque! La luna battendo sulle invetriate del pianterreno l'illuminò, Gilberta ebbe un fremito di paura. E i raggi lunari battevano anche sui vecchi ritratti di famiglia, immobili nelle cornici secolari e le sembrava che lanciassero una maledizione alla sposa dell'ultimo dei loro discendenti! Ma si fece animo. Tutto dormiva: nessuna finestra era illuminata. Di corsa si slanciò nel gran viale, a misura che si avvicinava al muro di cinta si sentiva più commossa. Troverebbe Bertrando? Si fermò un istante cercando di frugare con lo sguardo nell'ombra fitta e scorse a venti passi da lei un uomo in piedi contro un albero: era lui! Bertrando le afferrò le mani appassionatamente.

— Voi, voi, disse. Le vostre brevi righe mi hanno reso felice e disperato. Che vi è di nuovo? E perchè non siete venuta iermattina?

— Perchè? Ma se ve lo dicevo nella mia prima lettera...

Bertrando non capiva.

— La vostra prima lettera? Quale lettera?

Naturalmente egli non aveva ricevuto nulla; vi furono brevi spiegazioni. Gilberta si spaventava, mentre Bertrando cercava di tranquillizzarla. I contadini non danno grande importanza alle lettere, si capiva che papà Seiguer si era scordato di consegnare la lettera e ci si poteva fidare della cameriera dal momento che la seconda lettera era giunta a destinazione. E Gilberta che non chiedeva che d'essere rassicurata, godeva di poter stringere la mano di Bertando, di sentirlo vicino a sè. Felicità ben passeggiera, ahimè!

— Mi avete detto: «Vi amo» mormorò egli con dolcezza e queste due parole sono entrate nel mio core. O cara, il mondo ci può dividere, ma nulla separerà le nostre due anime. E se davanti agli uomini siete sorella, davanti a Die siete mia moglie. Io non viveva prima di conoscervi: ora vivo perchè vi amo e perchè voi mi amate.

Ella soggiungeva:

— Vi ho detto che vi amo perchè voi per me siete la vita, la felicità e la speranza. Se Iddio ci mettesse tutti e tre in un'isola deserta, Voi, Enzo ed io, non avrei altri desideri quaggiù. Solo un essere buono e generoso come voi poteva scegliermi nella mia tristezza e nel mio abbandono. E mi avete accettata quale sono. Voi mi amate come io Vi amo.

Avrebbero potuto parlare a lungo senza esaurire la loro casta gioia! La passione ond'erano invasi era così pura che il desiderio non la sfiorava nemmeno. Fiduciosa, appoggiava la testa bionda sulla spalla dell'amico che la guardava. Un dolce e voluttuoso silenzio cullava quell'idillio gentile; si sentivano vicini col core all'unissono con la loro coscienza, nulla si rimproveravano: nè un atto, ne un'intenzione colpevole. E godevano di questa squisita voluttà che nulla turbava. Forse se fossero stati men sicuri, avrebbero avvertiti dei piccoli rumori, come di passi soffocati... e viste delle ombre vagare fra gli alberi....

Ma essi non ascoltavano che il battere dei loro cuori; non vedevano che i loro occhi luminosi di felicità nell'ombra notturna. I rintocchi dell'orologio lontano vennero a turbare la loro estasi: sonava mezzanotte.

— Di già! - disse ella.

— Ancora, ancora! - disse Bertrando supplichevole.

— No, partite, partite; ve ne scongiuro! Ho commesso una pazzia: almeno evitiamo ch'essa ci possa perdere. Partite!....

— Vi amerò sempre, sempre! - diss'egli.

— Sempre!.... replicò Gilberta sommessamente, stringendosi a lui.

Egli teneva la giovane fra le braccia: ella fremeva pallida, pallida.

— Addio, mia diletta! - disse sfiorandole la fronte con un bacio.

E fuggì senza osare di volgersi indietro.

— Suvvia! il sogno è finito... balbettò Gilberta.

S'incamminò verso il castello; non aveva ancora fatto cento passi, che un colpo di fucile echeggiò nella notte; poi un secondo, poi un terzo. Si fermò di botto, annientata. Che succedeva? Non capì dapprima, ma tosto udì delle voci, poi delle grida e passi rapidi fra gli alberi. Allora fu invasa da un terrore immenso; non pensava a sè; ma a colui che amava. Erano caduti in un tranello? E moriva forse, ucciso come un ladro volgare. Senza riflettere, spinta dalla sua natura, si slanciò verso il pericolo, gridando: Bertrando! Bertrando! Una mano la afferrò brutalmente.

— Son vendicato! Ho ucciso il vostro amante....

Era Raimondo, pallido, esterrefatto, scosso da fremiti convulsi: ella avrebbe voluto parlare, gridare, ma non poteva, le parole le si fermavano in gola. Suo marito la trascinava con violenza. Al castello la lasciò: «Salite!» - le disse. - Ella obbedì macchinalmente, conscia che era giunta l'ora critica e decisiva della sua vita. Raimondo la seguiva chino in un silenzio cupo e la raggiunse nel suo appartamento.

GEORGES LETOURNEAU. (*Continua*).

non andò molto lontano. Una guardia, vedendolo correre, lo fermò, e informato dal Tognon di quanto era accaduto, lo accompagnò alla polizia. L'arrestato si qualificò per Rodolfo Srebot, di 24 anni, carrettiere, abitante in via Gaspare Gozzi N. 2. Fu trattenuto.

Di una ferita durante il lavoro. Nel «Piccolo» del 10 corr. pubblicammo che l'operaio Antonio Genzo, addetto al Cantiere S. Marco, era rimasto ferito alla faccia a causa di una lima sfuggitagli di mano. Da quanto il Genzo ci scrive, la cosa sarebbe andata così: Il Genzo lavorava a bordo della corazzata in costruzione nel cantiere S. Marco, e precisamente nel riparto della Santa Barbara, nel quale doveva rialzare un tratto della coperta che in una parte aveva ceduto di 30 mm. Per fare tale lavoro, adoperava una pompa idraulica. Siccome l'altezza della pompa non era sufficente, egli per innalzare questa, le situò sotto alcuni cunei di ferro; quindi rimise la pompa in funzione. Disgraziatamente alcuni dei cunei saltarono via, e uno di essi andò a colpire il Genzo alla fronte, cagionandogli quattro ferite lacere, una delle quali alquanto grave.

Le carezze del marito. La cuoca Orsola Chersich, di 38 anni, abitante in via della Fontana N. 20, iersera alle 8.35 ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune escoriazioni alle braccia e suffusioni sanguigne all'omero sinistro. Disse di aver contusioni anche al petto e al dorso, ma non volle mostrarle al medico. Erano tutte frutto di carezze elargitele dal marito.

Fuochetto. Iersera alle 9.30 fu telefonato ai vigili che nella casa N. 54 di via dell'Acquedotto si era manifestato un incendio. Accorso il comandante Paoli con due treni, constatò che aveva preso fuoco la fuliggine del camino del fornaio Andrea Sussich, al pianoterra di detta casa.

In breve i vigili riuscirono a spegnere il fuochetto. Nessun danno.

Una pietra che cade e colpisce un cavatore. Giuseppe Antoncich, di 28 anni, cavatore, occupato nelle cave Derin in Guardiella e abitante colà al N. 270, ieri mattina era intento al lavoro quando una grossa pietra gli cadde addosso dall'alto colpendolo alle gambe in modo da cagionargli varie contusioni. Con un carro fu portato all'Ospedale, nella decima divisione.

Disgrazia al cantiere San Marco. Ieri appena ripreso il lavoro dopo il pranzo, nel cantiere San Marco, il carpentiere Giusto Godeassi, di 32 anni, abitante in Campo S. Giacomo N. 16, scese nella stiva della corazzata in costruzione N. 378, ove aveva da ultimare il suo lavoro, quando dall'alto, cioè sulla boccaporta, a un operaio sfuggì di mano un grosso pezzo di rovere che, cadendo nella stiva, colpì il Godeassi al capo facendolo stramazzare a terra. Fu subito sollevato e portato in coperta; poi all'infermeria che si trova nello stabilimento. Il dottore d'ispezione gli riscontrò una contusione, con ferita al capo, e con una vettura lo fece accompagnare all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Un pugno. Massimiliano Blomgren, di 22 anni, tipografo, abitante in via dell'Acquedotto N. 35, ieri, in rissa, fu colpito da un pugno che gli produsse un ematoma all'orbitale sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Bevendo al fresco... Pietro Miletich, di 66 anni, abitante in via dei Conti, se ne stava iersera seduto all'esterno di una birreria di Città vecchia bevendo la birra, quando nel locale scoppiò una rissa durante la quale fu scagliato un bicchiere che uscendo dalla finestra andò a colpirlo alla guancia destra producendogli una ferita di taglio che lo obbligò a ricorrere all'«Igea».

Accidente durante il lavoro. Mario Juren, di 30 anni, occupato allo stabilimento di spremitura d'olii minerali, mentre estraeva da una caldaia un recipiente pieno d'olio bollente, ebbe la disavventura di lasciarlo ricadere e fu spruzzato dal liquido alla faccia ed al braccio sinistro. Le ustioni, abbastanza gravi, gli furono curate dal medico dell'«Igea» chiamato sul posto; poscia il Juren si recò alla propria abitazione.

Malato, caduto e ferito. Il bracciante Andrea Ferluga, di 51 anni, abitante in Gretta N. 59, ieri mattina alle 10 passava per la via Giovanni Boccaccio, quando, colto da improvviso malore, cadde a terra e riportò una ferita alla fronte. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi constatò trattarsi d'apoplessia, e dopo avergli medicata la ferita, lo fece accompagnare all'Ospedale.

Atterrata da un carro. Ieri mattina alle 8.15 la ragazza di 13 anni Efsia Cocco, abitante in via Montecucco N. 16, si recava assieme ad altre ragazze al bagno popolare, quando, in via Ottaviano Augusto, per schivare un carro, fu atterrata da un altro e una ruota le passò sulla gamba sinistra in modo che ella ne riportò una ferita al crure e contusioni al piede. Fu chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, che la medicò e poi col carro-ambulanza la fece condurre all'Ospedale.

Cadute. Giusto Calz, di 10 anni, abitante a Roiano N. 540, ieri, cadendo, si fratturò il radio sinistro.

Renato Carlini, di 8 anni, abitante in via dello Scoglio N. 3, ieri, vicino a casa sua, cadendo da un muretto, riportò contusioni all'occipite e alla spalla sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica.

La bambina di 6 mesi Albina Cressivich, abitante in Chiarbola superiore N. 24, ieri all'una pom. fu portata alla Guardia medica, perchè, cadendo dalle braccia di chi la teneva, si era contusa al capo. Il dottore le riscontrò una contusione con depressione dell'osso parietale destro. Le furono fatti impacchi e poi la madre la riportò a casa.

Iersera il dottore della Guardia medica dovette prestare le necessarie cure alle seguenti persone, che pure riportarono lesioni cadendo: Marina Franchini, di 3 anni e mezzo, abitante in via Rigutti 24, con ematoma e contusioni al sopraorbitale destro ed escoriazioni al dorso; - Francesca Stander, di 62 anni, abitante in via Giulia N. 18, per una frattura all'omero sinistro; - Renato Martini, di 7 anni, abitante in via del Molin grande N. 36, con una ferita di punta alla fronte, escoriazioni molteplici al naso e al ginocchio destro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Anna Bohac, di 18 anni, domestica, abitante in via del Lavatoio N. 3, per ustioni all'avambraccio sinistro; Domenico Stefancic, di 15 anni, apprendista, abitante in via dell'Istituto N. 41, per una contusione alla mano sinistra; Rodolfo Ciasin, di 12 anni, abitante in via S. Francesco di Assisi N. 34, perchè, camminando a piedi scalzi, con un pezzo di vetro si produsse una ferita di taglio al piede sinistro.

★ Ricorsero ieri all'«Igea»: Giuseppina Comar, di 32 anni, per ferita di punta alla pianta del piede destro; Galliano Cover, di 6 anni, per ferita di taglio alla fronte; Marcello Marani, di 2 anni e mezzo, per ferita di taglio all'orecchio sinistro; Clara Balloncini, di 13 anni, per ustioni alla mano sinistra.

Ricorsero ieri alla Guardia medica: Antonio D'Andrea, di 40 anni, bracciante, abitante in Campo S. Giacomo N. 16, per una ferita all'indice destro; Guido Negodi, di 10 anni, abitante sul Corso N. 28, per una ferita all'occipite; Severino Capetti, di 24 anni, calderaio, abitante in via Concordia N. 7, per una ferita al pollice sinistro; Luigi Simez, di 28 anni, bracciante, abitante in via del Farneto N. 17, per una ferita al pollice sinistro.

Corrispondenza aperta. *A. B.* E' vero che chi si reca all'estero per contrarre un matrimonio che, secondo le leggi dello Stato non poteva aver luogo, si fa reo di contravvenzione punibile con l'arresto rigoroso da tre a sei mesi, però la donna che contrae all'estero un tale matrimonio non è soggetta alla citata sanzione penale qualora lo sposo sia cittadino estero, giacchè all'atto stesso del matrimonio essa perde la cittadinanza austriaca. — *Carlos.* Ci siamo occupati di un caso analogo al suo riferendo una decisione in merito del Tribunale industriale di Vienna. Un'impiegata si era licenziata da una ditta presso la quale lavorava da due anni e dalla quale, oltre l'onorario mensile riceveva un determinato importo al Capodanno. La ditta si negò di pagarle la quota di gratificazione annua che le spettava in proporzione dei mesi che aveva lavorato quest'anno prima di licenziarsi. L'impiegata ricorse al Tribunale industriale che condannò la ditta al pagamento dell'importo impetito. A questa stregua a Lei spetterebbero cor. 105. — *Cicero pro domo sua.* La legge non determina di che genere debbono essere i sgnali d'avviso da esporsi nelle case in costruzione o in riparazione, ma gli stessi devono essere facilmente visibili e tali che si possano distinguere anche di notte. Sulle responsabilità penali cui incorre chi omette di esporre i detti segnali veda il § 380 del Codice Penale. — *Istanza.* Indirizzi l'istanza alla Giunta municipale. — *Forte.* Ha ragione Ragun. Ella è in obbligo di salutare la signora. — *Onesta.* Non comprendiamo perchè Ella «debba stare sola nel salottino con quel giovane il quale non sa rispettare l'ospitalità». Ma se Suo marito è contento «perchè si tratta d'amicizia» beato lui. Che cosa deve fare? Lo chiegga al marito. — *Viridia.* 1) Egli scrisse: «la sofferenza diviene addirittura fisica, senza di te non posso più vivere». Se è possibile? Senza dubbio: patemi d'animo possono turbare tutto il sistema nervoso. 2) Dica pure: «voglio prendermi la rivincita». — *Utensile.* Verosimilmente egli intendeva alludere al Suo scritto. Le altre domande incomprensibili. — *Negoziante.* No; la valuta in corone è obbligatoria. — *Appassionato dell'arte.* Quei disegni sono eseguiti con carboncini accesi (pirosculture) per i quali eccole una buona ricetta: Nero fumo parti 95, gomma arabica 30, gomma adragante 13, nitrato di potassio 2. Si aggiunge dell'acqua in quantità sufficiente da poter ottenere una pasta cui si dà forma di bastoncini. Questi accesi e messi a contatto col legno, lo carbonizzano producendo il disegno che si desidera. — *Maria.* Non potremmo risponderLe diversamente di quanto Le ha risposto il suo avvocato. — *Corridore.* Trieste-Udine per Monfalcone e Trivignano chilom. 74.5

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.—, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 761. 6. Oggi: alta marea 8.45 ant. e 7.52 pom. - Bassa marea 2.8 ant. e 2 pom.

Ogni giorno una. La suocera.

— Perchè conduci ogni giorno tua suocera all'innalzamento degli aereostati?

— Tento di appassionarla a quel genere di sport, di modo che un giorno o l'altro sparisca senza aver la speranza di mai più rivederla.

TEATRI.

Minerva. Ieri sera, dinanzi a pubblico abbastanza numeroso, la compagnia napolitana rappresentò «Le tre figlie di papà», commedia in tre atti di A. Caro, che svolge lo sfruttatissimo tema dei matrimoni rabbiosi, per cui i genitori si vedono ricomparire a casa le figlie maritate che poi, chiariti gli equivoci, ritornano ai rispettivi mariti. Lo «Sciosciammocca» però riuscì a farsi applaudire anche a scena aperta, e il pubblico mostrò di divertirsi chiamando gl'interpreti alla ribalta alla fine di ciascun atto.

Questa sera «Un'agenzia di matrimoni», nuova commedia in tre atti di A. Giorgi.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Ore 8.30. *Un'agenzia di matrimoni*, in 3 atti di S. Giorgi (nuovissima). Musica e varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

I furti a bordo del „Marta Washington"

Nell'ultimo viaggio da Nuova York a Trieste fatto dal pir. «Martha Washington», dell'«Austro-Americana», furono commessi durante la traversata, dal personale di bordo, vari e continuati furti di derrate alimentari, vini e liquori, biancheria da tavola, vari ed altri effetti pel valore complessivo di oltre 2000 corone. Come riferimmo in cronaca, all'arrivo del «M. Washington» nel nostro porto, la cosa fu denunciata all'autorità, e dieci uomini della ciurma furono arrestati e deferiti al Tribunale. Sei degli imputati, però, furono prosciolti da ogni accusa; degli altri, tre furono rinviati al Giudizio distrettuale penale sotto l'accusa della contravvenzione di furto, ed uno, Alessandro Spiro, di 43 anni, da Cefalonia, guardiano notturno, fu rinviato al Tribunale come responsabile del crimine di furto.

Ieri fu tenuto il dibattimento in suo confronto.

Lo Spiro era accusato di aver rubato dalla dispenseria di bordo: una damigiana di vino da pasto, due scatole di caviale, tre scatole di burro, due sacchi vuoti ed un quantitativo di tè russo, il tutto per un importo superiore alle 10 corone. Era stato incolpato di aver sottratto maggior quantità di roba, ma la Procura di Stato si limitò a ritenerlo responsabile soltanto di quello che fu rinvenuto nascosto sotto alla sua cuccetta.

L'accusato si protestò innocente e giurò di non aver rubato niente dalla dispenseria di bordo.

Pres.: Pure, non potrà negare che la roba trovata nascosta sotto la sua cuccetta fosse roba rubata a bordo...

— Mi no so gnente. Quela roba mi la gavevo comprada da altri del' equipagio.

Dovevano essere uditi al dibattimento due testimoni: Renato Giancovich e Francesco Boccuzzi. I due non comparvero perchè in viaggio, e la Corte, essendo d'accordo il P. M. e il dif. dell'accusato, dott. Robba, fece dar lettura delle loro deposizioni rese al giudice istruttore. Risulta dalla lettura che al momento del suo arresto, l'accusato era stato trovato in possesso di monete di varii Stati, che corrispondevano alle nazionalità dei passeggeri che avevano compiuto il viaggio. Risulta pure che l'accusato fu trovato in possesso di un importo di gran lunga superiore al mensile che percepiva, e del quale non fu in grado di giustificare la provenienza.

La Corte, convinta che l'accusato abbia commesso il furto addebitatogli, lo condanna a 3 settimane di carcere. Lo Spiro si adatta.

★

Pres. Lion; giudici: Lazzarich, Parisini e Alberti. P. M. Zumin.

(Tribunale industriale)

La colpa era degli inglesi

Francesco Vidulich, fornitore di proviande per navigli, ha impetito l'agente di commercio I. Hardcastle Purvis, in punto restituzione di 120 corone, versate allo stesso, 60 a titolo di mercede anticipata e 60 a titolo di mancato guadagno.

La vertenza è alla prima udienza. Le parti sono presenti.

L'attore espone che, assunto al proprio servizio il convenuto, dette allo stesso l'incarico di concludere con i comandanti di navigli contratti di forniture di vettovaglie in genere. Ma - dice - dopo due giorni non lo vidi più, ed anzichè aver guadagnato risento un danno di sessanta corone.

Il convenuto giustifica il proprio agire dicendo che durante tutto il mese per il quale era stato assunto in servizio nessun piroscafo inglese era entrato nel nostro porto, per cui, dato che egli era stato incaricato di trattare soltanto con comandanti di piroscafi inglesi, ritiene di aver fatto ugualmente il proprio dovere.

L'attore sostiene che il convenuto aveva l'obbligo di trattare con comandanti di navigli di ogni bandiera, ed osserva, d'altronde, che un piroscafo inglese entrato nel nostro porto, col quale aveva già un contratto di fornitura, causa la mancata visita del convenuto, si era rifornito presso altro fornitore. Da ciò anzi la perdita fatta da esso attore.

Il presidente cons. Brelich, a terminare la questione, propone un accomodamento, e le parti lo accettano, nel senso che il convenuto si obbliga di restituire all'attore le sessanta corone avute in anticipo.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Leopolis» da Venezia con 600 pass., «Bar. Beck» da Costantinopoli e Brindisi con 72 pass., «Princ. Hohenlohe» da Cattaro e scali con 164 pass., «Metcovich» da Venezia con 326 pass.; i pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 49 pass., «Iniziativa» da Genova e Ancona con 15 pass.; i pir. a.-u. «Szapary» da Fiume; «Biocovo» da Sebenico, «Isea» da Metcovich e scali, «Zara» da Spalato e scali con 23 pass.; il veliero ital. «March. di S. Giuliano» da Santorino.

Partirono: i pir. del Lloyd «Cleopatra» per Alessandria, «Wurmbrand» per Cattaro, «M. Valeria» per Calcutta, «Sultan» per Prevesa, «Metcovich» per Venezia; i pir. ital. «Venus» (ex-lloydiano) per Spezia, «Alleanza» per Catania; il pir. inglese «Volturno» per Londra; i pir. a.-u. «Lucia» per Costantinopoli, «Baross» e «Poszony» per Fiume.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Plitvice» partì il 10 da Savona per Costantinopoli; «Kalman Kiraly» il 10 da Girgenti per Valenza, «Luna» il 9 da Braila per Trieste, «Dan» il 7 da Cardiff per Sebenico; «Alga» passò Gibilterra l'8 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Melpomene» arrivò l'11 a Genova, «Vorwaerts» proseguì l'11 da Colombo per Madras, «Austria» l'11 da Aden per Bombay, «Silesia» diretto a Trieste partì l'11 da Kobe per Sciangai, «Galizia» proseguì l'11 da Corfù per Trieste.

LA PRIMA SEDUTA

della nuova Giunta provinciale dell'Istria

Parenzo, 11. Stamane la neoeletta Giunta provinciale si riunì alla sua prima seduta, sotto la presidenza del Capitano provinciale dott. Rizzi. Erano presenti tutti i cinque assessori provinciali.

Il discorso del Capitano provinciale.

Il Capitano provinciale li salutò con vivissima soddisfazione e compiacenza, ravvisando in essi, nelle loro cognizioni, nel loro senno e nel loro amore al paese, sicure garanzie di lavoro serio e proficuo, per superare tutti i vari ostacoli che presenteranno i difficili problemi demandati alla Giunta. Alle difficoltà portate dal progresso moderno e dallo sviluppo di tutti i rami della pubblica amministrazione si uniranno quelle inerenti all'incarico deferito dalla Dieta provinciale alla nuova Giunta di apparecchiare tutto il materiale per il compromesso nazionale. L'oratore non dispera che si riuscirà a vincere anche le maggiori difficoltà. Augura che, attutite le lotte nazionali, si apra un'êra di gare feconde fra le due stirpi della provincia, le quali abbandonando ogni velleità di sopraffazioni e di conquiste, devono dare ad ogni popolo la possibilità di svilupparsi. Regolato l'ambito entro il quale ognuna delle due stirpi del paese possa muoversi senza inciampi e senza preoccupazioni, tolte le cause di attriti, si provvederà alla cultura, al benessere, alla pace dell'Istria. Con la fede che in tutti i membri della nuova Giunta sia lealmente questa volontà, invita gli assessori ad iniziare le pertrattazioni.

Il discorso del Capitano provinciale fu accolto dai presenti con segni di viva compiacenza e di unanime consenso.

Quindi la Giunta provinciale procedette alla

distribuzione delle varie materie fra gli assessori,

assegnando, salvi alcuni dettagli di minore entità,

all'assessore Chersich, oltre alla sostituzione del Capitano provinciale, i bilanci e tutti gli affari finanziari, i fondi in amministrazione provinciale, le pensioni degli impiegati e medici, gli istituti di credito provinciali, tutte le scuole popolari e il Liceo femminile di Pola;

all'assessore Apollonio gli affari e gli istituti agrari, la cooperazione rurale italiana, la regolazione del Quieto, altre regolazioni d'acque in territori italiani, i provvedimenti d'acqua in Comuni italiani; gli affari e gli istituti sanitari;

all'assessore Salata gli affari comunali generali e tutti i Comuni italiani, il Ginnasio-Tecnica provinciale di Pisino, le scuole professionali, la pesca, il commercio e le industrie, i ponti e le strade regionali e delle strade comunali quelle in Comuni italiani, i mezzi di comunicazione, arte e scienza;

all'assessore Andrijcic i consorzi agrari distrettuali slavi, la cooperazione slava, i comitati stradali slavi e le strade comunali in Comuni slavi, regolazioni e provvedimenti d'acqua in territori slavi, oltre ai vigili, affari militari, fondo confraternale ecc.;

all'assessore Zuccon gli affari inerenti ai Comuni locali e ai Consigli di amministrazione slavi.

Provveduto ad alcune rappresentanze della Giunta si esaurirono alcuni affari di ordinaria amministrazione.

Seguì quindi la presentazione del corpo degli impiegati degli uffici ed istituti provinciali.

Nel pomeriggio la nuova Giunta provinciale operò uno scontro nella cassa provinciale e una revisione degli effetti e dei depositi del fondo provinciale e degli altri fondi in amministrazione provinciale, trovando dovunque piena corrispondenza delle giacenze con le registrazioni e perfetto ordine.

NOTIZIARIO POLESE

Pola 12. La linea tramviaria per Siana, tanto attesa dal pubblico nostro avido di recarsi in tram a respirare le aure balsamiche del magnifico bosco, si aprirà o posdomani sabato o lunedì prossimo. La scelta del giorno dell'apertura dipenderà dalla perambulazione tecnica che avrà luogo domani. La nuova linea ha un'estensione di due chilometri e mezzo e cinque stazioni, delle quali l'ultima alla chiesa della Madonna delle grazie.

★ Il reggimento di fanteria N. 87 qui di stazione partirà il 18 corr. per le manovre che avranno luogo nel territorio di Divacciano. Per domani è atteso il ritorno a Pola del reggimento della milizia territoriale N. 5, qui di stazione, il quale partecipò alle manovre.

★ Oggi dopo lungo tempo è giunto nuovamente in linea per la Dalmazia il popolare piroscafo «Wurmbrand» che sostituisce il «Gautsch». Sul precisissimo s'imbarcarono un centinaio di passeggeri per la Dalmazia.

★ A Brioni è giunto il cotter «Ailsa» di 90 tonnellate, da Venezia, che ha a bordo gitanti del regno.

LA SOCIETÀ „ALLEGRIA" A VENEZIA

Pirano 12. Come preannunciato la Società «Allegria» ha stabilito l'ideata gita per Venezia per il giorno 15 agosto, col piroscafo «Risano». Partenza alle 4 ant.; ritorno da Venezia lunedì alle 1

Monfalcone per la Lega

Furto

Monfalcone 12. Il comitato organizzatore della festa pro Lega Nazionale, da tenersi il 5 settembre, lavora con molta alacrità. Furono invitate alla festa alcune Società consorelle e si fecero pratiche per avere, in quel giorno, la brava banda di Gorizia, il cui concorso è già assicurato. Fra giorni sarà pubblicato il programma dei festeggiamenti.

★ Ieri, di pieno giorno ignoti ladri s'introdussero nella stanza da letto della signora Antonia Tranquillini moglie di Benedetto, abitante in una casa nuova di via Carducci, ed aperto un cassetto d'un armadio, rubarono una catena d'oro da signora ed una coperta di lana bianca, del complessivo valore di cor. 92. Dei mariuoli nessuna traccia.

Cambio di vocale.

A che giova fermarlo o avvertirlo? Egli va
Irresistibilmente,
Irrimediabilmente
D'un aureo *inter coll'* e sull'*intero coll' a.*

Spiegazione del giuoco precedente:
AUTORE. ERO. TUA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 12 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 647.25, Staatsbahn 732.75, Alpine 667.25, Lotti turchi 185.—. - La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 204.— (203.50), Disconto 189.40 (188.90)

Parigi apertura dell'Italiana 103.80 poi sino 103.80. Chiusa francese 98.10 (98.10), Italiana 103.80 (—.—). Spagnuola 96.50 (96.62), Banche Ottomane 716.— (716.—) Rio Tinto 1980 (1968), Lotti turchi 175.— (175.—).

Listino. Napol. 19.05 a 19.10, Zecch. 11.35 a 11.39, Lire sterline 23.94 a 23.97, Londra 239.80 a 240.20, Francia 95.10 a 95.40, Italia 95.— a 95.35, Banconote italiane 95.— a 95.35, Germania 117.20 a 117.56, Banconote germaniche 117.20 a 117.55, Rend. austr. carta 95.80 a 96.20, Rendita austriaca in corone 95.60 a 96.05, Rendita ungherese in Corone da 92.55 a 94.85, Credit 645.25 a 647.25, Italiana 103.35 a 104.15, Staatsbahn 731.50 a 733.50, Lombarde 107.75 a 109.75, Lotti turchi 184.— a 187.—

Parigi 12. Chiusa. Rendita francese 3% 98.10, Rend. ital. 3¾% 103.80, Rendita Spagnuola esterna 96.60, Azioni Banca ottomana 715.—.

Parigi 12. Chiusa. Ferrate austr. 783.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 94.32, Cambio Londra 251.85, Rendita austr. in oro 101.95, Rend. ungh. in oro 4% 97.25, Länderbank 491.—, Lotti turchi 175.—, Banca di Parigi 1642, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1980.

Londra 12. (Cambi Chiusa). Consolid. 84¼, Lombardi 4⅜, Argento 23½, Rendita Spagnola 95⅓, Italiana 103.—, Cambio su Vienna 24.22 Sconto di piazza 1 7/16.

Francoforte 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 204.—, Ferrate dello Stato 156.60, Lombarde 20.70.

Caffè. *Amburgo* 12. (Chiusa). Santos good average per settembre 31.75, per dicembre 30.—, per marzo 30.—, per maggio 30.—. calmo

Havre 12. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 41.25, per dicem. 39.—.

Nuova York 12. Apertura Rio per consegne future staz.o per luglio settembre 5 di meno.

Cotoni. *Liverpool* 12. Mercato staz.o. Tenders in Dochets 30. Vendite 7000. compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Agosto 654/100, Agosto-Settembre 645/100, Settembre-Ottobre 642/100, Ottobre-Novembre 641/100, Novembre-Dicembre 641/100, Dicembre-Gennaio 641/100, Gennaio-Febbr. 641/100, Febbraio-Marzo 641/100, Marzo-Aprile 641/100, Aprile Maggio 641/100.

Petrolio. *Anversa* 12. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 63.—, per settem. 63.—, settembre-dicembre 63.50, gennaio-aprile 63.75. staz.o

Segala. *Parigi* 12. Mese corrente 16.—, per settem. 16.50, per settembre-dicembre 16.60, Novembre-febbraio 16.90. calmo

Frumento. *Parigi* 12. Mese corrente 23.40, per settem. 23.10, per settembre - dicembre 23.30, per novem.-febbr. 23.40. fiacco

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.25, per settem. 31.25, per settembre-dicem. 30.85, per nov.-febbr. 30.55. ferma

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 41.—, per settem. 41.50, settembre-dicembre 40.50, p. gennaio-aprile 40.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio da 88° uso nuovo 29.75-30.—, calmo, bianco per mese corr. 33.—, per settem. 32.75, per ottobre-gennaio 29.75, p. gennaio-aprile 30⅜. Raffinato 60.50 a 61.—. fiacco

Zucchero. *Amburgo* 12. (Chiusa) Per agosto 11.23½, per settembre 11.20—, p. ottobre 10.15—, p. novem. 10.—, per dicem. 10.05—, p. genn. 10.15—. fermo

Londra 12. Java a scell. —.—, Rape greggio a sc. 11 3/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 Agosto 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Iniziativa	13	Scaricazione
1			
Molo IV	Istok	13	»
» IV	Ettore	14	Caricazione
1 a	Baro Fejervary	23	Scaricazione
3	Leopoldina	14	»
Molo Lloyd			
A	Castore	13	Caricazione
B			
C	Tebe	14	»
D	Leopolis	17	»
E	Achille	15	»
6	Habsburg	19	Scaricazione
8	Amphitrite	14	»
12 a	Lucia	12	»
12 b	Thraky	13	Caricazione
Molo II			
13 a	Italian	14	Scaricazione
13 b	Ravenna	14	Caricazione
14	Szapary	13	Scaricazione
17	Baron Beck	16	»
21	Babylon	13	»
22	Austria (germ.)	12	»
Molo I	Kassa	12	Caricazione
23	Princ. Cristiana	20	Scaricazione
24	Portonia	13	»
25	Vel. S. Giuseppe	12	»
30			
32			
69			
71			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

Il sottoscritto dichiara di non riconoscere debito alcuno contratto da suo figlio ERCOLE MATTICH.

Parenzo, 11 agosto 1909.

FRANCESCO MATTICH.

Casa di I. ordine per ammalati di petto
SANATORIO DEL GOTTARDO
Il più moderno. Il più vicino a Milano
Piotta (Cant. Ticino) Linea del Gottardo
CURA SPECIALE
della tubercolosi ossea ed articolare.
Medico Direttore: Dr. BILAND

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Cartoleria Kny
Via Cassa di Risparmio 11.
Vendita con
GRANDI RIBASSI
causa trasloco.

3-4 Corone giornalmente
di guadagno

continuo per ognuno (uomo o donna) senza distinzione di età e di dimora, stando a casa propria, senza fatica o bisogno di cognizioni, lavorando sulla nostra macchina da calze celere e brevettata «RAPID». Il lavoro è garantito, duraturo e noi stessi acquistiamo tutta la produzione.
RAPID STOCKING-LOOM COMPANY
TRIESTE, Via Carradori 9-3.
Prospetti gratis e franco.

IL DEPOSITO VINI
G. G. FRANCA
Via S. Lazzaro N. 12
DA OGGI
VIENE TRASLOCATO
in Via Torre Bianca N. 23
Telefono 15-10

Ancora per pochi giorni
si vendono le
PELLICCERIE
col 40% di ribasso
— nel —
Negozio di pellicerie via S. Giovanni 8
già GIUSEPPE ZELESNIK

Nella MACELLERIA
GIOV. ADAMICH del fu B.
via Barriera vecchia 15
vendonsi
Trippe
giornalmente fresche, di esclusiva provenienza del Macello di Trieste, ai prezzi di:
Cent. 56 al chilog. (doppione)
„ 48 „ (miste)

Sciroppi
AMARENA
ARANCIO
CEDRO
FRAMBOISE (Lampone)
GRANATINA
LIMONE
RIBES
TAMARINDO
GIAC. ENRICO HUBER
Trieste, Via S. Apollinare 4
(laterale Via Pondares) Telefono 201.
Prezzi mitissimi. Campioni a richiesta.
— Spedizioni per l'interno. —

TRIONFO MONDIALE
MORTE alle Tinture dannose

Il Giurì di Parigi, Aja, Torino, Firenze, riconobbe nella Tintura Marley per capelli e barba l'innocuità e la superiorità su tutte le Tinture premiandola con 4 grandi prix. Istantanea L. 3, picc. L. 2 Progressiva L. 3 50, picc. L. 2 50 Bersell, Via Broletto (angolo Bossi, 1), Milano.
TRIESTE: Farmacia Godina, Farneto N. 4.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere insuperabile per la sua bianchezza
Trovasi nelle migliori drogherie e negoz in commestibili.

Straordinaria favorevole occasione.
Dovendo partire il 21 Agosto

Stralcio a qualunque prezzo
ANELLI, CIONDOLI, OROLOGI d'oro, d'argento e di metallo, CATENE, OROLOGI da muro, ORECCHINI con e senza brillanti ecc. ecc.
G. Kehiayan - Corso N. 23.

A. E. G. UNION
Società di Elettricità — Ufficio Tecnico di Trieste
Via Lazzaretto vecchio, 37 - Telef. 1490.
IMPIANTI ELETTRICI DI OGNI GENERE
RICCO DEPOSITO DI MATERIALE ELETTRICO
Via Lazzaretto vecchio, 41

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti
nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Unica per lo sviluppo duraturo del seno
CRÈME SULTANA
Vaso piccolo Cor. 3.50. Vaso grande (sufficiente per la cura) Cor. 6.—
Vendesi presso: G. ANGELI - ANDREUZZI - BABUDER, Via Ponterosso 10 - BRUSINI - CILLIA NAGELSCHMIDT - P. ROMANO - TOSO - WOHL - E. ZERNITZ.

C. MACHNICH
Via S. Giovanni 10
Pulitura Appartamenti, Tappeti e Panneggiamenti
con apparati elettrici assorbenti
Nessun disturbo. Perfetta pulitura, senza sollevare polvere. Conserva e ridona il colore ai tessuti, stoffe e mobilio. Prezzi mitissimi — Prezzi mitissimi

„FRITZELACK"
La miglior vernice colorata per pavimenti e mobili
Elegante, resistente, conveniente! Molto economica nell'uso!
Giornali scientifici ne scrissero riconoscendo le sue proprietà igieniche.
In vendita a TRIESTE presso: Mass. Aiza, Stadion 17; Ern. Alesio, via Istria 4; Angelo Belligoi, Cavana 19; Clemente Bertos, via Nuova 46; Mario Bonivento, Carradori 18; Francesco Bolle, Farneto 19; Gius. Bolognin, Acquedotto 51; Gugl. Brachetti, Settefontane 20; Pietro Brusadin, via Poste 3; Arturo Castelreggio, succ. di G. Mizzan, campo S. Giacomo 2; Giovanni Cillia, via Poste 1; Vitt. Orlando Cillia, Belvedere 28; Cociancich, via Ugo Foscolo 15, filiale via Industria 668; G. Dapretto, Madonnina 24; Ettore Demenia, Farneto 9; Enrico Ferrazzutti, piazza Caserma 5, filiale via G. Caprin 10; Giusto Fornasari, Lazzaretto vecchio 41; Mario Gattei, Farneto 35; Ant. Giaschi, M. Jellersitz, via Molin a vento; Paolo Lavagna, via S. Maurizio 1; Gustavo Marco, via Giulia 20; Gius. Marcorin, piazza Carlo Goldoni 6; Luigi Mermol, via Barriera vecchia 18; Vitt. Morpurgo, via Acque 8; Lod. Nagelschmied, via S. Sebastiano 5; Costantino Nussa, via Molin grande 38; I. Passagnoli, via Istituto 22; A. Pasco, via Piccardi 26; Gius. Petrone, via Giulia 17; Gius. Pettorich, Acquedotto 13, filiale via Montorsino 11; Gius. Poropat, via Stadion 26, filiale via Molin grande 18; I. Rizzoli, via S. Michele 1; Luigi Rutter, via S. Lucia 6; Vitt. Skok, via Gius. Parini 12; Giorgio Tamaro, via Giulia 7; Vitt. Toso, piazza S. Giovanni 6; Giov. Urizio, piazza Grande 3; Arturo Ursich, via Barriera 14; Tommaso Zadnig, Farneto 33; Ettore Zernitz, Stadion 2; Gius. Zigon, via Caserma 8; Ugo Zudenigo, via Foscolo 27. — ABBAZIA: Engel-Droguerie ditta P. Kremirski, Karl Hengen e Walter Roth. — CATTARO: Eug. Oparenovich. — FIUME: C. Lamberti, Corso 14. — GORIZIA: Ant. Mazzoli. — GRADO: Ant. Calligaris. — LEVICO: Gennari Ricc. — LUSSINPICCOLO: Attilio Cattich. — MONFALCONE: Giov. Mazzoli, L. Mazzoli. — POLA: G. Tominz. — RAGUSA: Ivo Katicic. — SPALATO: Aljinovic e Maric, drogheria; N. Radkovic, drogheria. — ZARA: Spiridione Bricic.
Rappresentante per Trieste e provincia: Emilio Puchleitner
Via Lodovico Ariosto N. 2, Telefono 1417.

†

ADELE Vedova DALLA TORRE

nata BISCONTINI

spirò improvvisamente questa mattina.

I sottoscritti, affranti dal più intenso dolore, partecipano l'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 14 corr. alle ore 5 pom. direttamente al Camposanto, partendo dalla casa N. 18 di via S. Michele.

TRIESTE, li 12 Agosto 1909.

Cap. Franc. Kagnus, Angelo Fabris i. r. Capitano — generi
Carlo Dalla Torre, Silvia Kagnus — figli
Angelo Biscontini, Caterina ved. Icklin — fratello e sorella
Pia Dalla Torre-Racio — nuora
Cristoforo Kagnus - Adelina, Gemma e Carluccio Fabris.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Giulio Dragatin Ladstätter

Maestro di musica

dopo lunghe e atroci sofferenze spirò ieri a sera munito dei conforti religiosi.

L'inconsolabile consorte ROSA nata VALICH in unione ai figli ed agli altri congiunti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi 13 corr. alle ore 6 pom. dalla casa N. 6 di via Pondares.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

ALESSANDRO BERGER

I Macchinista della Società di navigazione ungaro-croata

spirava oggi dopo lunghe sofferenze.

La consorte, i figli, le figlie, la sorella, le nuore, i generi ed i nipoti profondamente addolorati ne danno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato alle ore 10 ant. direttamente al Camposanto partendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospedale.

TRIESTE, 12 Agosto 1909.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

A tutti quei pietosi che in varia guisa vollero portar lenimento alla loro sventura e in special modo all'egregio medico dott. VENEZIANI che nulla lasciò intentato per strappare alla morte la loro adorata

MARIA

porgono vive attestazioni di grazie

le Famiglie
Biaggini, Stradiot, Hauser, Terzon e Lamprecht.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BONNE pratica bambini che conosca perfettamente italiano e tedesco cercasi per due bambini. Offerte con referenze sub «Trattamento famigliare» al Piccolo. 4995 B

CUOCA giovane, fina, con buoni attestati; cameriera giovane, fina, con buoni attestati, cercansi per famiglia signorile. Indirizzo al Piccolo. 5110 B

CAMERIERA cercasi per piccola famiglia, buonissimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 5086 B

CUOCA fina, con buone referenze di case signorili, cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 10, oppure dalle 2 alle 5. Indirizzo al Piccolo. 5114 B

CAMERIERA fina, che sappia cucire; ragazza per tutto assieme, cercansi. Rivolgersi via Nuova 45. 9732 B

DOMESTICA capace tutti lavori, buoni attestati, trova prontamente buon servizio. Stadion 4, II, sinistra. 5125 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Presentarsi con buoni attestati via Borsa 3, IV. 5031 B

DONNA di servizio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5036 B

DONNA tedesca che sappia cucinare cercasi; presentarsi nella mattina via Nicolò Machiavelli N. 4, III piano. 12233 B

DONNA di servizio cercasi tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 5087 B

DOMESTICA amorosa bambini, lavoratrice, senza capricci, cercasi per famiglia. Restaurant Belvedere, sotto Castello. 5060 B

GIOVANE ragazza, prestaservizi tutta giornata cercasi prontamente, con libretto dalle 8-10. Indirizzo Piccolo. 5083 B

PRESTASERVIZI dalle 7-7, corone 22 cercasi. Indirizzo Piccolo. 12236 B

RAGAZZA tutti lavori sappia cucinare, buoni attestati, paga cor. 26 cercasi. Indirizzo Piccolo. 5088 B

RAGAZZA parli italiano, slavo, preferita orfana, lavori domestici, cercasi. Rena 2, Bolotto. 12240 B

SERVETTA quindicenne, piccola famiglia, cercasi. Rapicio 5, I, porta 6. 5105 B

SIGNORA sola cerca prontamente domestica. Via Madonna del mare 3, terzo, destra. 9737 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CASSIERE, contabile, conoscenza tedesco, tenitura libri, con cauzione, offresi, serie referenze. Offerte «Trentino 9691» Piccolo. 9691 C

FALEGNAME capacissimo lucidare mobili lucidi ed opachi raccomandasi alle famiglie, prezzo mitissimo. Offerte sub «Falegname 5063» Piccolo. 5063 C

INTERPRETE di lingue: francese, italiana, greca, bulgara e turca offresi. Scrivere «Interprete 9721» Piccolo. 9721 C

FALEGNAME offresi lucidare e riparare mobili. Prezzi miti. Via Industria N. 667, porta 8. 5126 C

MARITO e moglie offronsi per portinai. - Indirizzo al Piccolo. 5048 C

GIOVANE attivo offresi piazzista genere commestibili, coloniali con attestati. Offerte «D 5067» Piccolo. 5067 C

IMPIEGATO superiore offresi amministrazioni o tenitura registri, mitissime pretese. Offerte al Piccolo «Impiegato 5091». 5091 C

MURATORE offresi per ristaurare quartieri. Via S. Nicolò 31, IV. 5030 C

RAGAZZO distinta famiglia sedicenne cerca posto quale praticante scrittoio, possibilmente commercio. Offerte «Sedicenne 5047» Piccolo. 5047 C

SARTA biancheria, camiciaia, pratica corredi, offresi giornata. Ireneo 3, secondo. 5133 C

SIGNORINA cassiera molto pratica, offresi. Offerte sub «Praticante 2904» Piccolo. 9739 C

SIGNORINA stenografa, sapendo italiano, tedesco, contabilità, cerca posto. Gentili offerte «Fleissig 9678» al Piccolo. 9678 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AFFARISTI per assumere ordini da negozianti e privati cercansi. Indirizzo Piccolo. 5072 D

ABILE trasportatore di cromo, cercasi per lo Stabilimento cromolitografico A. Marzi di Roma. Indirizzare campioni, offerte e referenze prima 20 agosto corrente. 67052 D

CALZOLAI capaci uomo e donna, lavoro a «broche», cercansi. Parentin, Pola. 4763 D

CALZOLAIO, mezzo lavorante, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5108 D

CALZOLAIO, mezzo lavorante, abile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5077 D

FATTORINO per distribuzione latte, cercasi. Rivolgersi latteria Trifolium, dalle 12-1. 9703 D

GARZONA da uomo con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5051 D

GIOVANE pratico banco pasticceria paneteria cercasi. Offerte «Pasticceria 5120» Piccolo. 5120 D

GIOVANE serio e svelto, 27 anni, proveniente della Germania, bellissima presenza, parla italiano e tedesco, poco sloveno, ottima moralità, buono e volonteroso cerca occuparsi in Trieste, disponibile anche subito. Offerte «Giovanni 5042» Piccolo. 5042 D

IMPIEGATO capace pratico d'affari e che conosca perfettamente le lingue italiana e tedesca trova pronto collocamento presso primaria casa di qui grossista in Coloniali. Trattandosi di assumere persona meritevole presentemente occupata e che voglia migliorare propria posizione si attenderebbe fino 1.o Ottobre acciò possa disdettare attuale impiego. Inutili offerte anonime o tali che non dimostrino fatto un tirocinio soddisfacente. Sub «G. F. V. 9570» al Piccolo. 9570 D

IMPIEGATO primaria casa spedizioni cercasi prontamente. Offerte «Casa spedizioni 9661» al Piccolo. 9661 D

LAVORANTE stiratrice capace prontamente cercasi a giornata. Barriera vecchia 19, terzo. 4975 D

LAVORANTE capace fabbro, lavoro stabile, apprendisti cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5066 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. S. Nicolò 13. 5134 D

MEZZA lavorante cercasi nella sartoria da uomo via Farneto 28. 9667 D

OROLOGIAIO cerca prontamente ragazzo di buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 12238 D

PORTINAIO cercasi possibilmente calzolaio o pensionato. Rivolgersi via Cologna 7, I p. 9581 D

PRATICANTI con bella calligrafia, che conoscano la lingua italiana e tedesca, vengono cercati da primaria ditta. Offerte sub «Carriera» fermo in posta. 12234 D

RAGAZZI apprendisti pasticcieri cercansi. Pasticceria Colacurto, via del Belvedere N. 34. 5057 D

RAGAZZO 16-18 anni cerca società canottieri quale aiutante custode. Rivolgersi Rowing Club triestino (Lanterna). 9714 D

RAGAZZI apprendisti per fabbrica e mezzo falegname per confezionare casse cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5121 D

RAGAZZO per negozio cercasi prontamente. Costagelli, Corso 1. 12241 D

SARTA abile da donna, con buone referenze, cercasi. Via Donota N. 29. 4623 D

SIGNORINA che sappia tedesco e italiano per scrittoio, cercasi. Via Carducci 24, porta 7. 9664 D

SIGNORINA comptoirista, corrispondente serbo-croato, cercasi. Offerte al Piccolo sub «Attiva 60». 9690 D

SIGNORINA stenografa e dattilografa, cercasi per primario stabilimento. Offerte «Asa 5055» Piccolo. 5055 D

SIGNORINA o giovane pratico lavoro fotografia, viene cercato. Indirizzo Piccolo. 5141 D

SCRITTURALE magazzino, esatto in conteggio, energico, cercasi prontamente per Stabilimento Industriale. Offerte sub «Esatto 4850» al Piccolo. 9650 D

TAGLIATORE capace cercasi per negozio di calzature. Indirizzo Piccolo. 5094 D

VEDOVA pensionata prenotata per appalto cercasi dare consegna spaccio. Indirizzo Piccolo. 5085 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA vuota, stufa gas, primo piano, affittasi. Foscolo 31, portinaia. 9640 E

COMPAGNO stanza cercasi. Via Traversale al bosco 3, primo, p. 7. 9509 E

CERCANSI due stanze vuote, primo, secondo piano, possibilmente centro. Offerte «Distinta famiglia 50» Piccolo. 50 F

CAMERA, cucina, acqua, primo piano, affittansi. Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 5148 E

CAMERA grande, ariosa, anche per due persone, affittasi prontamente. Carradori 16, quarto piano. 9694 E

CAMERA lavoratorio sarto, affitta vedova. Piazza Donota N. 4. 9692 E

CAMERA ammobiliata o vuota, affittasi prontamente. - Campanile 13, secondo. 5144 E

CAMERINO a muri vuoti, affittasi. Via Madonna del mare 3, terzo, destra. 9738 E

CAMERA vuota, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5096 E

CAMERA vuota, Acquedotto, affittasi 24 agosto a donna sola. Rivolgersi via Canova 18, primo, sinistra. 5050 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi, con costo. Canova 22, porta 8. 5151 E

DUE stanze bene ammobiliate affittansi. - Via Carducci 40, II, porta 24. 9698 E

DUE stanze ingresso libero affittansi, eventualmente per scrittoio. Tiziano 9, I, sinistra. 9719 E

SIGNORA cerca signorina dando vitto, alloggio, prezzo mitissimo. Via Pane 3, porta 6. 4955 E

STANZA vuota, splendida, sul davanti, chiara, ariosa, soleggiata, affittasi presso signora sola. Via Foscolo 31, II, porta 7. 4954 E

STANZA bene ammobiliata, posizione centrica, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 5090 E

STANZA ariosa, ammobiliata, famiglia tedesca, affittasi prontamente accanto ginnastica tedesca. Coroneo 13, porta dieci. 5025 E

STANZA ammobiliata, affittasi a giovane volendo anche costo. Rapicio 5, terzo, porta 14. 9720 E

STANZA ammobiliata, eventualmente costo, affittasi. Via Amerigo Vespucci 10, terzo, porta 16. 9673 E

STANZA ammobiliata, casa nuova, affittasi. Olmo 1, porta 15. 5098 E

STANZA bellissima, ammobiliata, con completa pensione, stufa, illuminazione gas, affittasi a distinto signore. Belvedere 26, porta 15. 9701 E

STANZA vuota o ammobiliata, affittasi, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 5140 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, primo piano, affittasi. — Via Nuova N. 45. 5039 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi, eventualmente costo. Olmo 6, porta sette. 9740 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, quarto. 9741 E

STANZA letto, salottino, vista piazza Grande, affittansi. Indirizzo Piccolo. 5118 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Sorgente 5, terzo, porta otto. 5143 E

STANZA ammobiliata elegantemente, costo, affittasi prontamente. Belvedere 10, secondo. 5138 E

STANZA ammobiliata, con o senza costo, affittasi. Via del Ponte 5, IV. 9736 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente, eventualmente costo. San Lazzaro 6, terzo. 5074 E

STANZA vuota, chiara, ariosa, affittasi vicinanze piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 5075 E

STANZA grande, chiara, uso scrittoio, affittasi prontamente. Via Romagna 2, I. 9695 E

STANZA ammobiliata, centro, affittasi a professore, maestro, maestra o studente VIII, in cambio istruzioni a studenti famiglia. Offerte «Istruzioni 5091» al Piccolo. 5091 E

STANZA ammobiliata, affittasi due signori. Maurizio 10, porta 9. 9699 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. — Largo Santorio 5, terzo. 9722 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. — Corso 47, terzo piano, sinistra. 9717 E

STANZA ammobiliata, affittasi a signore attempato, maestra, impiegata. Volendo costo. Stadion 6, secondo piano, porta 10, sinistra. 9687 E

UNA, due stanze vuote, ingresso libero, affittansi presso coniugi soli. Francesco Assisi 15, secondo. 9715 E

24 agosto affittasi camera ammobiliata e vuota grande, ariosa, vicinissimo Meridionale presso famiglia civile. Informazioni Acque 5, IV. 9723 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, con costo, cerca signora distinta presso piccola famiglia, buon cuore; quanto prima possibile. Offerte «Speranza 5054» Piccolo. 5054 F

CAMERA ammobiliata, due letti, chiara, uso cucina, cercasi 24 agosto per un anno. Via Nuova, San Nicolò, Corso, traversali alle medesime. Offerte «Sarta bianco 5132» Piccolo. 5132 F

DUE stanze elegantemente ammobiliate, vicinanza Piazza Poste cercansi. Offerte sub «N. 1012» al Piccolo. 9707 F

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte Casella postale 286. 9710 F

STANZETTA vuota, cerca signorina seria presso piccola famiglia. Offerte Piccolo «Centro 5062». 5062 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, posizione centrica, cerca signore. Offerte «Signore 9686» Piccolo. 9686 F

STANZETTA vuota, cercasi 24 agosto, nessun disturbo. Offerte «Preme 9696» Piccolo. 9696 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16; 8 lezioni francese, inglese 6 corone; tedesco 4 corone. 4193 G

GRATIS lezioni dattilografia ricevono signori, signorine che frequentano corso contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale lingua italiana, tedesca. Giornalmente lezioni corone dodici mensili (prima pagavansi corone venti). Studio Cermè, via Caterina 4. 5040 G

MAESTRA tedesca, dà lezioni, conversazione a distinte signorine. Rossetti 5, porta 11. 9420 G

OGNUNO apprende mandolino, piano in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 12237 G

PROFESSORE per ripetizoni stenografia tedesca cercasi. Indirizzo Piccolo. 5061 G

STUDENTI scuole medie trovano costo, preparazione esami, presso professore. Offerte «Professore 9724» Piccolo. 9724 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

IL rinvenitore della borsa smarrita lunedì a Barcola viene pregato di mandare almeno le chiavi verso pacchetto anonimo postale. Restaurant Konder, Barcola. 9664 H

TERMAGLIO, un leoncino due colombi scritto Venezia fu smarrito Barriera, due corone mancia. Machiavelli 12, II, 3. 9705 H

TREPIEDE fotografico (Stativ) con astuccio grigio, perduto presso chiesa capuccini. Si prega consegnarlo al Piccolo. 5070 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina cercasi città. Offerte «Quartiere 9675» Piccolo. 9675 I

APPARTAMENTO due, tre stanze oppure parte quartiere cercasi. Scrivere «Quartiere 5115» Piccolo. 5115 I

APPARTAMENTO piccolo cercasi a Barcola con giardino o corte e vista al mare. Offerte sub «Bonci» fermo in posta. 5080 I

VILLEGGIATURA con alloggio e costo per circa un mese cercasi per due signorine. Preferito luogo vicino al mare. Offerte con prezzo indirizzare I: I: Pola, via Ercole 13, II p. 9727 J

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI bellissimi affittansi due tre camere, camerino cucina, cantina, acqua, gas. Via Piccardi 14/16. Rivolgersi portinaio. 4896 L

APPARTAMENTI affittansi da una e due stanze cucina, acqua gas. Destra chiesa Roiano 486. 9351 L

APPARTAMENTO stanza, stanzino, cucina, acqua affittasi I piano. Indirizzo al Piccolo. 4986 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, dispensa, comfort moderno, giardinetto affittasi anche prontamente. - Via Franca N. 5 (largo Promontorio). 4738 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, dispensa, comfort moderno affittasi. Tiziano Vecellio N. 1. 4739 L

APPARTAMENTO signorile, introduzione gas, luce elettrica, affittasi vicino Pilatura riso, Campo Marzio, secondo piano, quattro stanze, camerino servitù, bagno, cucina, cantina cor. 1750 più consumo acqua. Informazioni presso Agenzia Zannutel, primaria autorizzata in affittanze, S. Spiridione 10, telefono 1047. 9472 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, bagno, due camere, cucina affittansi. - Via Montorsino 5. 9303 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno, arieggiati, soleggiati, casa nuova via S. Giacomo monte, angolo Paolo Diacono, affittansi prontamente prezzo convenientissimo; nonchè splendidi negozi con retromagazzino stessa casa. 5111 L

APPARTAMENTI piccoli pronti affittansi Barriera 16, Rivo 17, Campo S. Giacomo 15. 5113 L

APPARTAMENTO quattro stanze tutto comfort moderno subaffittasi 24 agosto. Piazza G. B. Vico 2, porta 14. 9665 L

APPARTAMENTO centralissimo, quattro stanze, camerino, cucina, tutto nuovo, doghe, carta, acqua, gas, subaffittasi agosto, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5112 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina affittasi. Ruggero Manna 18, vicino Meridionale, portiere. 9745 L

APPARTAMENTO ultimo quattro camere, camerino, cucina cor. 850 più acqua affittasi via Galileo 6, IV piano. 9742 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina cor. 600 più acqua affittasi S. Giustina 4, primo piano (Salita Promontorio). 9744 L

APPARTAMENTI due camere e cucina affittansi prontamente, acqua, gas, closets. Via Pier Paolo Vergerio 758; informazioni Zonta 5. 9679 L

APPARTAMENTO due camere, camerino e cucina affittasi. Conti 4. I. 9666 L

APPARTAMENTI splendidi affittansi prontamente camera e due camere cucina, acqua, gas, parchetti. Androna Cristoforo Colombo 7; informazioni Zonta 5. 9680 L

APPARTAMENTO ultimo due camere, cucina, III piano, vista Pondares cor. 550. Via Pondares 8. 9743 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina appigionansi nei stabili vie Acquedotto 95, Cunicoli 11, Kandler 1, 3, Margherita 3, Pilone 2, 4, Piccardi 939. Informazioni presso amministratore Petech, Giuseppe Gatteri 16, telefono 1997. 5136 L

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino, cucina, cantina, affittansi. Via Istituto 30; massimo comfort. 9681 L

BOTTEGA grande, vera occasione, subaffittasi prontamente; Farneto 22. Rivolgersi portinaio. 5079 L

CAMERA, cucina, cor. 18; due camere, cucina, cor. 24 mensili, affittansi. Scorcola 558, via Commerciale. 9746 L

CASA nuova, tre stanze, cucina, cor. 530, affittasi pel 24 agosto. Cristoforo Colombo 9, quarto. 9463 L

DIVERSI bellissimi appartamenti di due camere, e cucina, una camera, camerino e cucina, e camera cucina, muniti di acqua e gas per calefazione affittansi prontamente a prezzi da convenirsi. Scorcola, Roiano, dietro la chiesa, casa Stolfa. 4051 L

DIVERSI piccoli appartamenti prezzo da convenirsi affittansi via della Guardia quarantaquattro. 4052 L

MAGAZZINO d'angolo con retrobottega, adatto per negozio commestibili od altro affittasi prontamente cor. 800, via Giovanni Boccaccio 14. Rivolgersi dal portinaio. 5065 L

MAGAZZINO adatto per qualunque uso, paraggi Barriera, affittasi, Rosa, Caffè Goldoni. 9670 L

MAGAZZINO adatto per qualunque uso affittasi. Rivolgersi via Bosco 6, osteria. 9669 L

MAGAZZINO quattro fori Cecilia 9 affittasi prontamente. Rivolgersi telefono 375. 9713 L

MAGAZZINI, botteghe, magazzino con ghiacciaia affittansi. - Rivolgersi Caffè «Nuova York», Gasparo Weis, mediatore. 5102 L

MAGAZZINI uno, due e tre fori con retromagazzino prontamente affittansi. Rossetti 43. 9682 L

PER vendita merci stralcio partita affittasi condizioni convenienti pure per alcuni mesi l'angolo Passo S. Giovanni, angolo via Giosuè Carducci. Giacomo Pollak. 9688 L

SCUDERIA di lusso sino 6 cavalli, affittasi prontamente prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4396 L

STALLA per quattro cavalli, rimessa, affittasi Roiano. Rivolgersi Ottonicer, Molino grande 10. 9747 L

TRE camere, cucina, acqua, gas, parchetti prontamente affittansi Istituto N. 36. 9683 L

2 appartamentini camera, cucina cor. 22 mensili. Farneto 22; rivolgersi portinaio. 5078 L

4 camere e cucina cor. 700 primo piano, via Rossetti N. 683; tre camere e cucina quinto piano 500, compreso accessori, affittansi. 4934 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO elettrico (medicale) prezzo 80, cederebbesi per cor. 30. Via Barriera vecchia N. 3, II, sinistra. 5027 M

ARMADIO cucina tre porte, mezzaluna focolaio, buonegrazie usate vendonsi. Via Fabio Severo 26. 9716 M

ASSORTIMENTO cartoline, acquarelli adatti per signorine che fanno collezioni di cartoline bellissime vendonsi. Via Carducci 24, porta 7. 9685 M

ATTENZIONE! Acquistansi giornalmente mobili usati, cianfrusaglie. Scrivere Levi, S. Giacomo 7 (Corso). 5084 M

BRILLANTI splendidissimi orecchini grandi vendonsi privatamente sole corone 230; anello brillante 80; orologio brillanti 80; catena stupenda 76. Indirizzo Piccolo. 5056 M

BICICLETTA da donna buono stato cersasi prontamente. Offerte sub «Ideal 5117» Piccolo. 5117 M

BICICLETTA corone 30 vendesi. Via Piccardi N. 7, pianoterra, destra. 5146 M

BROUGHAM prezzo irrisorio vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5076 M

BOTTI e tinazzi vinari rovere, ungheresi, perfetti, 16, 35 ettolitri ciascuno, vendonsi presso L. Stern, Gorizia. 9587 M

BIROCCINO uso, due posti cercasi. Caffè Tergeste, Marini. Ore 3. 9712 M

CHIUSURA scrittoio, cercasi. Offerte sub «Chiusura 100» al Piccolo. 9623 M

CREDENZA marmo bianco, bagno, vendonsi. Esclusi rivenditori. Galatti 6, secondo, sinistra; dalle 9-5. 5095 M

CARROZZA tutta in perfetto ordine, vendesi. Rivolgersi Pozzo del mare 5, primo. 9663 M

CANAPE', due poltrone stoffa rossa, vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 5104 M

CHIFFONNIER con specchio, vendesi. — Guardia 11, terzo, sinistra. 5123 M

COLONNA bellissima per orologio regolatore, sparherd grande per trattoria, vendonsi. Massimo d'Azeglio 7, primo. 9674 M

CAPPOTTI, vestiti usati, cianfrusaglie, compero. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 9711 M

CREDENZA elegante, tavolo dodici persone, lavamano grande, sedie, vendonsi. Paduina 8, porta 5. 9697 M

CREDENZE, stipi per camera pranzo, armadio con porte e cassetti per cucina ed altro, vendonsi. Acquedotto 63, falegname. 5106 M

DIVANO con galleria vendesi occasione buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 9735 M

DUE materassi vendonsi causa mancanza spazio. Tiziano Vecellio 4, porta 11; esclusi rivenditori. 5026 M

DUE letti pulitissimi con suste nuove vendonsi cor. 60; vendonsi anche divano letto, divanetto, riposè, lavamano marmo, specchio, scrittoio, due materassi crine. - Media 18, I. 5150 M

DIVANO letto molto solido, pulitissimo, poco usato vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 5109 M

DISCHI grammofono fonotipia «Angelo» vendonsi qualunque prezzo. Cassa Risparmio 12. 12239 M

DUE letti con suste 24 corone, armadio quattro cassetti con marmo 24 cor. ecc., vendonsi causa partenza. Via Boschetto 2, secondo. 5033 M

GRAMMOFONO «Pathè» massima perfezione vendesi occasione. Pallini 13, II, 7. 5129 M

INCUBATRICE buono stato cercasi. Offerte «G. C. Incubatrice 5128» Piccolo. 5128 M

LETTINO ferro nuovo con materasso per bambini corone 16, lampada sospensione vendonsi causa partenza. Acquedotto 69, terzo. 5097 M

LETTO con susta da vendere. Via Sorgente 7, I. 6. 5149 M

LAMPADA a petrolio per appendere, un'altra di lusso, letto di ferro per bambini, vendonsi. Acquedotto 65, I, destra. 9676 M

LAMPADARIO artistico tre bracciali, apparati Auer, Tulipani vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5139 M

LETTO completo adoperato garantito, netto, sgabello vendonsi. Palestrina 2, secondo, destra. 5058 M

LETTO con susta e lavamano vendonsi. Gian Rinaldo Carli 4, IV p. 5029 M

LAMPADA grande sospesa da tinello gas e luce, drapperie tre finestre sedia portantina, buonegrazie dorate, tavoli vendonsi, piazza Poste 4, secondo piano. 5122 M

MOBILI da cucina vendonsi. Via della Guardia N. 11, falegname. 9600 M

MOBILI usati vendonsi. Via Rossetti 15, terzo, porta 14, 3-6. 9668 M

MOBILI vendonsi causa partenza. Via Canova 11, pianoterra. 5053 M

MOTORE a gas due cavalli, motori elettrici uno e due cavalli vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 5093 M

MOTOCICLETTA nuova per tre persone, forza dieci cavalli, vendesi. Ranziano N. 49, presso Gorizia. 9726 M

MACCHINA nuova per far calze da vendere. Indirizzo al Piccolo. 5073 M

MOBILI scrittoio, utensile magazzino, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4737 M

OCCASIONE: Vendesi stanza letto, stanza pranzo, pianino, mobili cucina; tutto nuovo. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo 5107 M

PIANO splendido buonissimo perfettissimo firma rinomata, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 5021 M

PIANO Mignon corde incrociate moderatore vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 4918 M

PIANOFORTE corone 50 vendesi prontamente, causa sloggio. Via Foscolo 30, IV, p. 11. 9700 M

PIANINO corde incrociate, meccanismo germanico, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5064 M

STANZA da letto, pranzo ed altri mobili, pianino, vendonsi causa partenza; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4770 M

SEI tavoli ferro, due «bascule» uno scrittoio a vetri vendonsi. S. Nicolò 18. 5145 M

SPECCHIO grande, bellissimo, vendesi. - Indirizzo Piccolo. 5022 M

SPECCHIO grande con cornice dorata, diversi quadri pittura olio, vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Ghiaccera N. 4, III. 5032 M

SOMARELLO giovane, con finimento quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5049 M

SPARHERD bellissimo, credenza da camera e trumeau, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5046 M

SPECCHI, quadri, scrigno, armi, tappeti, vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 5059 M

SPOSI. Stanza matrimoniale finissima, tavolo pranzo, sedie, vendonsi. Coroneo 3, primo. 5147 M

STANZA matrimoniale intagliata, altra noce finissima, vendonsi occasione. Rivolgersi via Foscolo, appalto. 9693 M

SCHELETRO di scrittoio smontabile, banco con otto cassetti, cassone, barili olio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5068 M

STANZA letto, splendida, intagliata, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5092 M

STANZA da letto completa, massiccia, moderna, costava 700 vendo motivo partenza corone 400; macchina Singer nuovissima 60, vecchia 45; letto lustrofino con susta 30; credenza cucina, scanno, tappeto imitazione Smirne, lampada adoperabile gas e petrolio splendida 60; visibile 3-6. Indirizzo Piccolo. 5116 M

SCANSIA metri 4 per 3, con diverse divisioni, vendesi. Giov. Sivitz, G. Galatti 6. 5131 M

TRUMEAU, specchio, altri suppellettili vendonsi esclusi rivenditori dalle 12-2. Indirizzo Piccolo. 5127 M

UTENSILI negozio per qualunque genere, buoni, bellissimi, vendonsi prontamente. Via Vincenzo Bellini 13, nuova Impresa. 5034 M

UN carretto e fornimento per un asinello, cercansi. Indirizzo Piccolo. 5130 M

VESTITO lana crema nuovo per signorina o signora, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 5101 M

VITTORIETTA bellissima, vendesi, buona occasione. Guardiella 30, dietro fabbrica olio. 9708 M

VESTITI traversoni giapponesi, vestaglie, blouse, stivali uomo, signora, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 5043 M

VESTAGLIA bellissima, elegante, sotto cotoli seta, vestito foulard cenere vendonsi. Acquedotto 24, porta 25. 5142 M

VESTITI usati da donna, vendonsi. Via Chiozza 39, secondo, porta 5. 4748 M

VETRINE e vetrina mezza porta, nonchè banco da negozio, quasi nuovi, vendonsi. Stralcio piazza Giambattista Vico. 4890 M

2 vestiti panama bellissimi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5081 M

3 chiffonnier causa trasloco vendonsi prontamente. Boccaccio 6, I, porta 8. 9706 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AFFARE lucrosissimo vendesi prontamente negozio adatto qualsiasi persona, piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 5137 N

CINEMATOGRAFO acquisterebbesi. Offerte dettagliate sub «Elettricista 5037» Piccolo. 5037 N

CREDITI sulla piazza, oppure fuori, acquistansi verso contanti. Indirizzo Piccolo. 5041 N

LIQUORERIA bene avviata, centrica posizione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5082 N

NEGOZIO ammobiliato, con affittanza, vendesi per corone 1500, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4950 N

NEGOZIO generi alimentari causa malattia cedesi, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 5023 N

PERSONA cerca prestito di 2000 corone, garanzia solida, buon interesse. Offerte «I. C. 5024» Piccolo. 5024 N

POSSIDENTE e proprietario di cinematografo con decreto, splendida posizione, nuova apertura, accetterebbe socio attivo con piccolo capitale; affare di speculazione. Via Nuova 47. 9725 N

QUATTROMILA corone cerca persona altolocata verso buon interesse. Scrivere «Solvibilissimo 12222» Piccolo. 12222 N

SIGNORINA trovasi imbarazzi finanziari, prega persona di cuore di prestarle corone 200, ritornabili piccole rate. Offerte «Malhereux 7» Piccolo. 9677 N

700 corone cerca impiegato (con garante) restituisce 360; pagando 20 o più corone mensili. Offerte al Piccolo «Segretezza 5020». 5020 N

OSTERIA senza decreto con tutti i mobili vendesi. Indirizzo Piccolo. 5045 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA, sei locali, da vendere oppure da affittare sotto Cacciatore, con campagna. Indirizzo Piccolo. 5039 O

FONDO da vendere vicino stazione Grignano. Indirizzo al Piccolo. 5052 O

ROIANO vendesi bellissima casetta nuova cinque locali, tutto parchetti, orto, acqua. Rivolgersi deposito vino Geppa 6. 9702 O

VILLA bellissima, arborata, giardino, vigneti, frutteti, cinque campi fertilissimi, vendesi, prossimo passaggio tram Mestre-Mirano. Rivolgersi Zaengerle, Mirano (Veneto). 9568 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. - Rivolgersi deposito bottiglie via Ombrelle, telefono 71-II. 8779 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CELIBE, trentottenne, discreta posizione, qualche sostanza, diritto pensione, casa arredata, per mancanza relazioni cerca corrispondente compagna, affettuosa, modesta, scopo matrimonio. Indifferente anche di provincia. Lettere serie, che restituiransi indubbiamente, dirigere sub «Combinazione» Postrestante contro scontrino, fino 19 agosto. 9517 R

TRAMWAI. Ancora domani poi devo assentarmi per qualche giorno. Pensi a me. 9689 R

FULMINANTE. Tesoro mio; tutti, tutti per te sola. Oggi sto bene; la medicina m'ha tutto guarito. Tuo solo tuo. «Fulminante 2129». 5069 R

F. A. Quanto male mi fece quello sprezzo! quei rimproveri! Mentre gli occhi miei si aprono solo innanzi a voi! Immaginate le mie sofferenze.... 5035 R

MICHELANGELO. Granchi o nessuno, guarita per sempre Le invia i suoi saluti, Buonenotti. 5100 R

SPARTA. Domani sabato, ti attenderò luogo solito ore 10.30. Tanti ardentissimi.... M. M. 9662 R

IMPIEGATO trentenne, corrisponderebbe con signorina, preferita sarta, oppure giovane vedova scopo matrimonio. Offerte «Simpatica» posta centrale. 5103 R

MACCHINISTA navale cerca signorina media età, piccola dote oppure quartiere arredato scopo matrimonio. Scrivere sub «T. T.» posta centrale. 5124 R

SESSANA. Tutta l'anima, tutti i miei pensieri a te. Non vedo l'ora di rivederti, abbracciarti. Come terribile dover esser lontani senza notizie. Mille ardentissimi! 9704 R

HARMONIE. Giace lettera posta. 9718 R

R.... V.... C.... Ha ricevuto Viola? Perchè il silenzio? 9733 R

SANTANDREA. Salvo l'imprevisto, arriverò lunedì; mi scriva se va bene. Saluti affettuosissimi. 9729 R

FRIENDSHIP. Non ha mai voluto comprendere a qual punto le sono affezionato, ecco tutto. 9728 R

DISTINTA signorina, stringerebbe amicizia con signorina ammodo. Offerte «Lina» Posta Tergesteo. 5119 R

ARTISTA 28. Sono fuori di me telegrafa subito come stai. Tutto tuo. 9730 R

QUATTRO Marzo. Il benessere fisico e morale che godo in quell'istante è così intenso, così completo, che sento il bisogno di assaporarlo in tutta la sua beatitudine. Sento per te una devozione che non finirà che con la vita. In uno solo lungo tr. concentro tutto l'amore di cui è capace il cuore mio. Attenta all'ora. Tuissimo. 9750 R

1. S. Scriverò ferma posta piazza, negozianti sotto nome che riceverà presentemente se non capito scrivimi subito. 9749 R

MILANO ricevuto tue care righe mille grazie, Tuo malstare mi da pensieri. Ti prego guardati bene; anch'io soffro ancora, mal di gola non passa. Portirò pure per Milano ai 20 circa. Aspetto prima tue care. Amato mio divertiti pure ma non dimentica tua povera B. La nostra pazienza sarà, spero, coronata. 9748 R

DILETTANTI di letteratura, giovani letterati, commediografi, drammaturghi, storici, archeologi, se volete costituire una società artistica e scientifica, scrivete il vostro nome, la vostra qualifica e l'indirizzo sub «Unitis» fermo posta Centrale verso scontrino. 9734 R

GESTANTI. Casa di maternità, pensioni varie convenientissime ogni comfort moderno. Amministratrice: Amabile Ceccotti, Casella Postale 393, Venezia, Massima segretezza. 9731 R

POVERA orfana darebbe proprio figlio, mesi 6, bellissimo, sano a signora quale figlio adottivo. Offerte al Piccolo «Rosina 12». 9671 R

LEVATRICE Giuseppina Stochel si è traslocata via Amerigo Vespucci 10, III. 9672 R

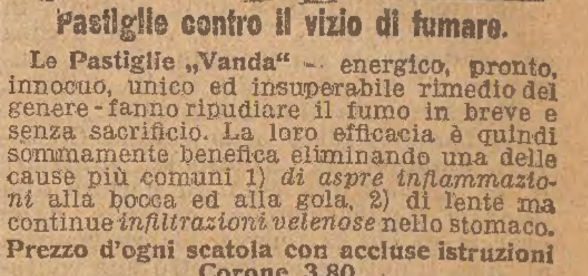
SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 14 corr. dalle ore 9-10.

Chiffonniers, sgabelli, lavamano a ribalta, tavolo, armadio a 4 cassetti, orologio con campana, sedie tappezzate.

„VANDA"



Pastiglie contro il vizio di fumare.

Le Pastiglie „Vanda" - energico, pronto, innocuo, unico ed insuperabile rimedio del genere - fanno ripudiare il fumo in breve e senza sacrificio. La loro efficacia è quindi sommamente benefica eliminando una delle cause più comuni 1) *di aspre inflammazioni* alla bocca ed alla gola, 2) di lente ma continue *infiltrazioni velenose* nello stomaco.

Prezzo d'ogni scatola con accluse istruzioni Corone 3.80.

Concessionaria per tutto il mondo la premiata Ditta Enrietti Guido. 32 via M. Napoleone, Milano. Deposito esclusivo per Trieste, Istria, Dalmazia: Farmacia Suttina, imprenditore Dott. R. Polacco, Trieste, Corso N. 25; per il Goriziano: Prem. Farmacia R. Kürner, Gorizia; per Udine (prezzo del Regno): Farmacia Beltrame

Novità interessante! — Effetto sorprendente!

Accenditore automatico

„IMPERATOR"

accendifuoco tascabile e contemporaneamente lampada tascabile finemente nichellata.

Molto elegante e pratica. Maneggio semplice con una mano sola. È escluso che non funzioni. La punta d'accensione è in speciale metallo, quindi ha una durata di parecchi anni.

Annesso ad ogni pezzo vi è l'esatta istruzione. Prezzo di 1 pezzo Cor. 3.50, 3 pezzi Cor. 8.25, 6 pezzi Cor. 15, 12 pezzi Cor. 27. Spedizione affrancata per qualsiasi ufficio postale, verso invio anticipato dell'importo; oppure verso rivalsa con 35 cent. in più.

J. Rabinowicz, Vienna VII Lindeng. 2-T.